IL POPOLO ROMANO

Anno XXXV — N. 149 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Venerdì 31 Maggio 1907

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Riscatto telefonico.

Un altro riscatto. E' una corrente del momento che trascina Governi, Parlamenti e Comuni, anche il pretendere di opporvi delle dighe sarebbe campo perduto.

Verga la resipiscenza, che si paghera cara, come per le ferrovie: ma intanto è così. Non dunque, lasciando a parte il riscatto, ci limiteremo ad esaminare il progetto dal punto di vista del nuovo organismo di Stato.

La parte che riflette il riscatto si basa sulle due convenzioni, per le quali lo Stato aveva a sè le due maggiori Società telefoniche e cioè la *Società generale italiana* e la *Società telefonica dell'Alta Italia*: la prima con 17 reti urbane e 12 linee intercomunali: la seconda con 10 reti urbane e 7 linee intercomunali.

Il prezzo di riscatto per la Società generale è il seguente:

per le Reti urbane	L.	9,622,800
per la Rete di Venezia	»	1,024,210
per le linee interconn.	»	284,384
per gli stabili della Società	»	473,220
per scorte in opera	»	610,995
Totale	L.	12,016,619

Per la Società dell'Alta Italia il prezzo pattuito è il seguente:

Reti urbane	L.	5,673,874
Linee interconnessi	»	127,991
Stabile in Como	»	19,700
Scorte in opera	»	366,690
Totale	L.	6,187,865

In complesso il riscatto delle due Società costa L. 18,504,184.

A questa cifra conviene aggiungere circa altri due milioni per i materiali nei depositi e magazzini, che saranno valutati ad estimo, quindi si arriva ai 20 milioni e mezzo.

Data la corrente, così detta, irresistibile, è inutile discutere del perchè, poichè dovendo riscattare più tardi, dato l'incremento naturale delle applicazioni telefoniche, lo Stato dovrebbe pagare di più.

Ciò che si capisce meno è come mai si sia voluto creare, procedendo al riscatto dei telefoni, un organismo nuovo, speciale, eccezionale, che ha carattere vero e proprio di un Ministero, ciò che non si è fatto neppure per le ferrovie.

Si crea infatti una nuova Direzione generale — e questo va da sè — la quale s'intitola genialmente « Direzione generale *dictata* » (sic), invece di chiamarla *tout court* Direzione generale dei telefoni.

Questa Dir. gen., che sarebbe composta — dicesi — di quattro divisioni (mentemeno) e non sappiamo di quante Sezioni (si noti che tutto lo Stato maggiore delle due Società riscattate si componeva di 12 persone invece di bastare l'attuale ordinamento pratico e semplice, delle Direzioni provinciali e locali, fa rivivere un nuovo organismo, che già esisteva pel servizio telegrafico e fu soppresso perchè dannoso e cioè le Direzioni compartimentali).

Di modo che tutti gli affari telefonici, invece di essere trattati dalle Direzioni provinciali delle Poste e Telegrafi col Direttore Generale passare prima per le Direzioni compartimentali, che raggruppano più provincie per arrivare al Ministero.

Evidentemente questa struttura artificiosa ricela il genio architettonico del capo di quei giovani turchi, che iniziarono, sotto il povero Sicilliti-Scala, quel famoso piano di cospirazione con un colpo di mano sulla Rete di Venezia, combinato poi dal Consiglio e dal Governo che ora si ritrova col far pagare allo Stato oltre un milione per la Rete di Venezia.

A provare con luce meridiana che siamo nel vero bastano alcuni articoli del nuovo progetto, nei quali Salerni bey, telefonista improvvisato, ha pensato non solo al presente, ma temendo le vicende della politica, ha tutto blindato anche per l'avvenire la carica di direttore generale, cui naturalmente aspira, ed è, dicono, in realtà designato. Udite:

Art. 8. Il dir. generale è nominato per Decreto Reale su proposta del Ministro delle P. e T., sentito il Consiglio dei Ministri e non *potrà essere rimosso* nè *sospeso* dall'ufficio se non per Decreto Reale.

Una delle due. O c'è in Italia una legge che regola le nomine, le rimozioni e le sospensioni dei Direttori generali e allora questa disposizione *eccezionale* pel Dir. gen. dei Telefoni è una caricatura: o questa legge non c'è e allora non si capisce perchè si debba crearla pel capo dei giovani turchi.

Sono facezie che sono permesse soltanto sul Bosforo.

Convien per altro riconoscere che il progetto provvede non soltanto al capo, ma anche agli accoliti.

Ed invero coll'art. 10 si stabilisce che i Capi dei nove Compartimenti telefonici a crearsi, debbono essere funzionari dell'Amministrazione postelegrafica e siccome lo stesso articolo dispone che questi Direttori compartimentali sieno nel contempo Direttori della rete urbana del Capoluogo del Compartimento, ne consegue che nelle nove città principali dei Regno saranno decapitati gli attuali direttori telefonici, che hanno circa 20 anni di servizio, che sono *tutti* ingegneri specialisti, per essere sostituiti da giovani turchi amministrativi, con semplice licenza liceale (se l'hanno), come il loro capo, i quali difficilmente sapranno definire che cosa è e come funzionano un telefono.

Viceversa — e qui sta il contrasto stridente — coll'art. 20 del progetto si dice che i funzionari della Società con 3000 L. di stipendio debbano assoggettarsi ad un esame di *idoneità* (sic) per rimanere nel posto, che occupano da molti anni.

Ma c'è qualche cosa di più esilarante nell'organismo di questa Direzione generale... *distinta*.

Art. 17 — La Direzione generale dei telefoni dello Stato ha una ragioneria *centrale propria*, la quale esercita, per i servizi attribuiti alla Direzione gen. stessa, le funzioni che la legge di contabilità coufierisce alle ragionerie centrali dei Ministeri.

Il capo ragioniere è nominato per D. R. su proposta del Min. del Tesoro d'accordo col Min. delle P. e T.

Lo stipendio del capo ragioniere è fissato in L. 7000 annue, oltre alla indennità annua di lire 1000 stabilita dal R. D. 1881 n. 581.

Il capo ragioniere ed i cassieri compartimentali sono sottoposti alla Corte dei Conti (*sic*).

La Corte dei Conti (notate, ultici) secondo i precetti della legge, esercita la sua vigilanza sulla riscossione delle entrate e fa il riscontro delle spese!

Non si credevamo finora che la Corte dei Conti invece di vigilare sulle riscossioni e sulle spese delle aziende dello Stato, dormisse! Hanno fatto bene i compilatori del progetto telefonico a ricordare a S. E. Di Broglio qualisono le funzioni della Corte!

Una sola cosa ci reca meraviglia in tutto questo, ed è come mai l'on. min. Schanzer, il cui piatto forte è precisamente la legislazione amministrativa, abbia lasciato passare tante facezie senza leggerle!

Ma poichè siamo arrivati alla ragioneria centrale telefonica, come se il Min. delle Poste e Telegrafi non avesse la sua ragioneria centrale, come l'hanno tutti gli altri Dicasteri, passiamo alla parte finanziaria che sarà meglio.

All'art. 12 sono elencate le spese ordinarie e al 13 le spese ordinarie e straordinarie della azienda. Per queste ultime vengono assegnate (articolo 16) 25 milioni in rate annuali, cominciando dall'esercizio in corso fino a quello 1917-18.

Su a questi 25 milioni aggiungiamo i 20 e 1/2 circa del riscatto abbiamo che le Reti riscattate dalle due Società, coi futuri ampliamenti, compiutamenti e miglioramenti, vengono a pesare sul Tesoro da oggi al 1917 per oltre **45 milioni**, da non confondersi, s'intende, cogli altri 11 votati colla recente legge 24 marzo n. s. che sono destinati ad altre linee dello Stato.

Siccome questa cifra avrebbe potuto produrre una certa impressione su coloro che non fanno della finanza allegra, l'on. Ministro ha prudentemente pensato a cancellarla, o per lo meno ad attenuarla, affermando nella Relazione (pag. 34) che, secondo gli studi severi di una Commissione autorevole, i proventi totali dell'azienda telefonica da oggi al 1917 si possono calcolare in 115 milioni e la spesa in 32, di guisache nel futuro decennio risulterà un utile netto di 64 milioni circa, coi quali non solo si potranno pagare i 20 del riscatto e i 25 delle spese ulteriori, ma rimarrà pure un utile netto per lo Stato di 19 milioni, che servirebbero a compensare il costo delle altre linee costruite dallo Stato.

Un risultato simile è davvero sorprendente!

Se non che a noi — forse perchè abbiamo provate molte delusioni in materia di previsioni finanziarie a base di telescopio — pare che questo calcolo, a dir poco, sia troppo ottimista (e, nostro difetto, abbia anch'esso un po' della faccenda... turca!

Del resto, poichè la Commissione, per quanto autorevole, non pretende di certo all'infallibilità, il nostro compito di controllare gli elementi dai quali ha creduto di poter trarre una conclusione così strabiliante.

Dopo aver buttate giù queste brevi note, ci è pervenuta una Memoria del personale tecnico e amministrativo in servizio presso le Reti riscattate, nella quale si fa rilevare il trattamento ingiusto che vien fatto ad esso dal nuovo progetto.

Visto che a tutto il personale d'ordine, ossia di comunicazione ed operativo, che gode la protezione della Valorazione, il progetto assegna 200 lire di aumento di stipendio, non si riesce a comprendere questa specie di ostracismo alla categoria degli impiegati intellettuali, a meno che anche questo sia un articolo del giocatol turchi per accaparrarsi i posti migliori a danno di onesti impiegati, con diritti acquisiti e attitudini tali da assicurare la continuità del servizio.

Siamo quindi sicuri che la Camera riparerà a questo secondo, che potrebbe produrre davvero gravissime conseguenze.

Politica e diplomazia.

Calais, 29.(—) La Regina Alexandra e la Principessa Victoria sono qui giunte e si sono imbarcate a bordo del piroscafo « Juvieta », che è partito per Dover alle 2.55.

Vienna, 29. — E' arrivato il conte Szecsen, ambasciatore d'Austria-Ungheria presso il Vaticano.

Londra, 29. — La Regina d'Inghilterra e la Principessa Victoria provenienti da Parigi sono giunte stasera.

Londra, 30. — Parecchi giornali pubblicano il seguente dispaccio da Simla: Si annuncia che l'Emiro dell'Afganistan pensa recarsi a visitare l'Europa nell'anno prossimo.

Parigi, 30. — Nei circoli politici si crede che il Presidente della Repubblica Fallières, dopo la visita in settembre ai Sovrani di Norvegia, si fermerà al ritorno in Svezia e in Danimarca, dove farà visita ai rispettivi Sovrani.

Nei Balcani.

Costantinopoli, 30 — Il Patriarcato ha ricevuto notizia che i tre capi di bande bulgare Bandeeff, Tsardaroff e Zapanoff sono stati uccisi in uno scontro avvenuto recentemente fra le truppe turche in una località presso Drama.

L'altro capo Tsoff è fuggito.

I soldati annunziano hanno occupato la sera del 28 corr. l'ufficio telegrafico di Uxkub.

I REALI DI NORVEGIA A PARIGI.

Versailles, 29. — Il Re e la Regina di Norvegia, il Presidente della Repubblica e la signora Fallières ed i personaggi che li accompagnavano, dopo avere pranzato nella Galleria degli Specchi hanno visitato il parco.

Parigi, 29. — I Sovrani di Norvegia, di ritorno da Versailles, sono rientrati alle 5.15 pom. nella loro residenza.

I Sovrani sono stati acclamati lungo tutto il percorso.

Parigi, 29. — Il Ministro degli Esteri e la signora Pichon hanno dato stasera un pranzo in onore dei Sovrani di Norvegia, al quale sono intervenuti pure il Presidente della Repubblica e la signora Fallières, Loubet e la sua signora, i Ministri ed il Corpo diplomatico.

Dopo il pranzo vi è stato ricevimento che è riuscito brillantissimo.

Parigi, 30 — Il Re di Norvegia ha ricevuto stamane il Deputato Deslcurnelles de Constant.

Il Re e la Regina di Norvegia sono partiti alle 11,40, salutati alla stazione dal Presidente della Repubblica, Fallières, dal Presidente del Senato, Dubost, dal Presidente della Camera, Brisson, dai Ministri e dal Corpo diplomatico ed acclamati da grande folla.

Parlamenti esteri.

BELGIO.

Bruxelles 29 — (*Senato*). Il Ministro della guerra, rispondendo ad analoga interrogazione, dichiara che la cinta attuale di Anversa sarà demolita nel 1909 e che saranno richiesti al Parlamento entro quest'anno i crediti necessari alla costruzione della nuova cinta.

(*Camera dei Rappresentanti*. Si approva all'unanimità il progetto per la costruzione di due darsene ad Anversa.

(8) **Bruxelles** 30. *Camera dei rappresentanti* — Si discute la debba esser presa in considerazione la proposta di Janson di emettere il voto che la prossima Conferenza dell'Aja prenda in esame la questione del disarmo.

Il clericale cattolico, Carton, la presa in considerazione per semplice cortesia: esso è contrario ad una iniziativa che non spetta al Belgio di prendere e che è destinata ad un risultato fallacioso.

Il ministro degli esteri acconsente colle dovute riserve alla presa in considerazione.

La Camera decide di prendere in considerazione la proposta.

SPAGNA.

(8) **Madrid**, 29. — *Senato*. — Un senatore legge un articolo di un giornale italiano in cui si parla di relazioni tese fra la Spagna e l'Italia.

Il ministro degli affari esteri risponde che gli apprezzamenti del giornale sono erronei ed assicura che le relazioni fra le due Potenze sono cordialissime.

RUSSIA.

(8) **Pietroburgo**, 29. — *Duma dell'Impero* — Si riprende la discussione sulla questione agraria.

Rediticheff critica vivamente il recente discorso del Presidente del Consiglio, Stolypin: attacca il Governo accusandolo di difendere i sentimenti e gli interessi di 130,000 nobili e rimprovera a Stolypin di aver dichiarato che la proprietà privata riposa sulla forza.

Varonin. citobrista, confuta le osservazioni di Rodichieff, cui rimprovera di aver proclamato due ditcheff, cui rimprovera di aver proclamato due ditcheff, cui rimprovera di aver proclamato due ditche

quella stessa che emerge da un documento inglese, il rapporto annuale della *China Association*, nel quale Archibald Little che da quasi un mezzo secolo si occupa degli affari cinesi, riassume così la sua opinione: « per ciò che riguarda le riforme venute dall'interno, più si cambia e meno si muta ».

Ma se non vi sono riforme possibili che sotto la pressione dell'estero, poichè questa si è rallentata, bisognerà aspettarla per un pezzo.

E vero però che imponendo al mondo un'attesa troppo lunga la Cina può far rinascere la possibilità di un'azione esterna: non forse dalle Potenze occidentali, che sono in ben altre faccende occupate, ma dal Giappone, che potrebbe accingersi una seconda volta a troncare il nodo gordiano con la sua spada affilata.

Atti del Governo.

Regia Marina. — Il ten. di vasc. Giuseppe Notarbartolo ha assunto la carica di ufficiale istruttore effettivo presso il Tribunale militare marittimo di Venezia.

Il ten. di vascello Gius. Gregoretti, pur conservando l'attuale incarico e destinato al Comando in capo del 3° dipart. d'difesa marittima costiera, in luogo del pari grado Marsilia il quale avrà la sola responsabilità del cacciatorped. « Ostro ».

Il sottoten. di vasc. Tito Diambra è considerato definitivamente sbarcato dalla torp. d'alto mare « Cassiopea ».

Il sottoten. di vasc. Virginio Spicacci dalla torpediu. d'alto mare « Cigno » trasborda sulla « Cassiopea » ed il pari grado Gius. Ferraris si considera imbarcato sull' « Orsa » in qualità di ufficiale in 2°.

Dalle Provincie.

(Cronaca per telegrafo — Nostro servizio).

Nell' Italia Centrale.

Civitanova-Marche. — E' stato arrestato il colono Cerolini l'acifico sotto l'imputazione di complicità nella nota bancarotta fraudolenta dei Bindelli e del Fioravanti, di cui ci siamo occupati a lungo nei pari giorni dello scorso anno. La sola responsabilità del cacciatorped. « Ostro ».

Il Cerolini è stato subito tradotto alle carceri giudiziarie di Macerata.

Ancona 30 — Avendo tutti i proprietari del Comune di Monterarotto firmato la nuova polizza colonica, i contadini hanno decretato la fine dello sciopero che è avvenuto sempre pacificamente.

Bologna. 30. — Gli sfoperanti della ditta Tibaldi-Cuppini, eccettuato i mercanici, hanno ripreso, indistur bati, il lavoro.

Nell' Italia Meridionale.

Potenza, 30. — (*Russi*). Gli studenti delle scuole secondarie, specialmente i candidati alle licenze sono in gran fermento, perchè gli esami si avvicinano senza che si sappia con quale regolamento essi saranno regolati.

Quelli che negli anni scorsi sono stati rimandati in parte delle materie sperano anche quest'anno la disposizione transitoria che dia loro la facoltà di rifare solo l'esame delle materie in cui furono bocciati.

Anche a noi la richiesta sembra giusta, e non dubitiamo che il Ministro prenderà a cuore la sorte degli studenti.

— Per le feste del Patrono della nostra città è qui il concerto musicale di Montesemolo, diretto dal valoroso maestro Ercole Montano.

Nella cittadinanza la musica ha prodotta un'ottima impressione ed è unanime il parere che il Comitato è stato felice nella scelta.

Foggia 30. I muratori di Ortanova non avendo ottenuta la chiesta diminuzione dell'orario di lavoro, si sono posti in sciopero in numero di 80 circa.

Lecce 30 — A Martano, dopo rivissima discussione e mercè l'interessamento dei funzionari colà in missione, si è venuti ad un componro le sciopero dei contadini, che, stamane hanno ripreso il lavoro.

Napoli. 30 ore 18 (per telefono). Nella sua abitazione al Vieto l'Pinlpesa Irene Poggi si è suicidata il barone Stanislao Amintore con sei metti anni in Cina. Egli s'è vibrato un colpo di coltello al cuore. Per l'immergere l'arma in cavità ha ricorso all'opera di un manichino cosicchè il gesto stoicamente s'è recato in camera e s'è posto letto. Richiamato dai suoi gemiti, suo figlio tinido è accorso ed ha fatto chiamare subito il dott. Sourmer, che ha constatato il decesso del barone, il quale innanzi di colpirsi con il coltello aveva benuto una forte dose di sublimato. La causa del triste passo: rinvenute finanziarie.

— Ai redattori della *Propaganda* firmatari delle accuse all'on. Romano è pervenuta citazione del Proc. del Re di S. M. Capua Vetere perchè si rechino domani a quella Pretura. La *Propaganda* assicura che i citati vi si recheranno, ma essa non ha fiducia in quei magistrati che essa ha accusato di complicità nei reati addebitati all'on. Romano.

— Stamane una squadra di carabinieri s'è recata a S. Giovanni a Teduccio per presenziare il noto camorrista Pasquale la Rocca, il quale è stato colpito in molteplici furti. I carabinieri hanno circondato la casa. Il La Rocca, svegliato dai suoi cani, armatosi di rivoltella, ha sparato una fucilata e si è dato alla fuga, inseguito fortunate dai carabinieri che hanno sparato contro di lui, il quale non ha risparmiato i colpi del suo revolver.

Di lui si sono perdute le tracce. Tutte le stazioni dei carabinieri sono state avvertite per provvedere al suo arresto.

Nella Provincia Romana.

Sezze 30 — Jersera alle 21'30 per un guasto agli apparecchi centrali deraglitarono la macchina, il *tender* ed il bagagliaio del treno viaggiatori n. 5483 della linea Roma-Terracina.

Le vetture alquanto corse in proposito non hanno però alcun fondamento, poichè i morti e nessun hanno di persona e lievissimo nel macchinista.

Il servizio è rimasto interrotto solo per 4 ore.

Nelle Isole.

Caltanissetta 30 — La lega dei lavoratori zolfi minieri di Piazza Armerina, per solidarietà con quelli di Caltanissetta, ha proclamato lo sciopero dei zolfatai.

Gli scioperanti sono circa 1000 alla miniera di Sfrottacalda e 70 in quella di Balbiato.

Ricorrenze patriottiche.

Lucca, 29. — Per la ricorrenza dell'anniversario della battaglia di Curtatone e Montanara la città è imbandierata.

Alle 10 di stamane ha avuto luogo un servizio anebre a cura del Municipio coll'intervento delle autorità civili e militari.

Indi si è formato un corteo che si è recato a deporre corone sui monumenti ai caduti nelle pazie battaglie.

Giornalisti inglesi in Germania

(5) **Berlino,** 29. — I giornalisti tedeschi hanno dato stasera un pranzo in onore dei giornalisti inglesi.

E intervenuto anche il Sottogretario di Stato per gli affari esteri, dott. de Mühlberg, il quale ha pronunciato un discorso facendo rilevare che per gli affari esteri, dott. de Mühlberg, il quale ha pronunciato un discorso facendo rilevare che per il cittadino tedesco è istintivo a scopo di difesa e non di conquista, e finisce un intimo legame fra essa. La flotta tedesca deve essere utilizzata soltanto per la protezione delle coste e del commercio marittimo della Germania.

De Mühlberg ha soggiunto che la politica estera della Germania è la politica della porta aperta. E' su questo terreno che l'inghilterra e la Germania possono incontrarsi senza nuocere alle amicizie ed alle alleanze con altre Nazioni.

De Mühlberg ha concluso dicendo che esso vuole adoperarsi a dissipare la diffidenza ingiustificata che esiste tra i due paesi.

(8) **Berlino,** 30. — Nel discorso al banchetto di ieri sera in onore dei giornalisti inglesi, il sottosegretario di Stato per gli affari esteri, Mushberg, protestò contro le affermazioni che la Germania minacci la pace universale; essa non ha bisogno di espansioni territoriali; il suo territorio offre lavoro ed ogni nuovo cittadino tedesco.

La Germania vuole soltanto la libera ed onesta concorrenza nel commercio universale e tende a stabilire la politica della porta aperta.

L'oratore conclise scortando i giornalisti a cooperare con le altre ufficiali affinchè i due popoli si comprendano e si rispettino reciprocamente e affinchè si distruggano le leggende e scompaiano le reciproche diffidenze.

Servizio speciale del « Popolo Romano »

Berlino, 30 ore 19 — Il programma della visita dei giornalisti inglesi è svolge con una abbondanza enorme di manifestazioni cordiali di ospitalità.

Essi sono incantati della accoglienza avuta e di ciò che hanno visto.

Il discorso pronunziato ieri sera al banchetto dei giornalisti è commentato nella stampa tedesca con pieno consenso.

Le dame presente questo pomeriggio in casa del principe e della principessa di Hatow riunirono in onore dei giornalisti un gran numero di celebrità.

Malgrado la pessa tuttavia gli inglesi poterono prendere un poco di riposo, ricreandosi al fresco del parco, fra le feste non esigenti date dal Municipio di Berlino e dalla Camera di Commercio.

Il principe si fece presentare i giornalisti uno per uno e conversò con essi nel suo inglese senza accenti.

Tutti rimasero affascinati dall'umabilità mostrata dal principe e dalla principessa.

TEATRI ed ARTE.

Drammatica. — Ernete Novelli, dopo un breve giro in alcune città di provincia, riposerà il luglio e l'agosto fino al 20. In settembre andrà a recitare alle Noredades di Barcellona. Là ottobre sarà di nuovo in Italia e darà recite in varie città: il 15 rifarà il giro per l'America del Nord.

— Eleonora Duse ha lasciato Firenze ed è partita alla volta di Lisbona, dove s'imbarcherà colla figlia per il Brasile.

— Italia Vitaliani ha cominciato un corso di recite alla Novedades di Barcellona con *Maria Antonietta*.

— Irma Gramatica da qualche giorno ha abbandonato il letto. Con la stagione primaverile la sua salute par che cominci a migliorare. Il primo di giugno, dopo una rapida corsa a Milano, si recherà, per un mese di cura, a Salsomaggiore: quindi andrà in campagna in Toscana. Essa spera di poter tornare alle scene già nel prossimo autunno.

— E. A. Butti si trova a S. Remo ed è in via di miglioramento.

— Marco Praga, il solerte e chiaro direttore della società degli autori, che è stato in questi giorni per interessi della società stessa a Parigi insieme a Ivo Ricordi, ha scoperto dalla bocca di Vittoriano Sardou che il grande drammaturgo sta scrivendo un lavoro per Coquelin, il quale lo rappresenterà al teatro delle Porte di Saint-Martin in principio del prossimo autunno.

Sardou ha 76 anni, ma conserva la sua piena vigoria fisica ed intellettuale.

— La censura di Vienna ha proibito la rappresentazione della nota « pochade » *Niente di dasio* di Novità francesi.

Fra le produzioni che saranno date fra breve alla Comédie Française notiamo *La Scuola della felicità*, comedia in atti in prosa di Ernesto de Croisset.

Il signor André Antoine ha ricevuto per l'Odeon una produzione in quattro atti di Jacques Richepin intitolata *Cadadia*.

La scena si svolge in Italia a Napoli sotto la Restaurazione.

— *La famiglia del diavolo*, commedia in tre atti di Augusto Novelli, rappresentata per la prima volta dalla Compagnia Reniei all'Ospizio di Milano, riportò un lieto esito specialmente al secondo atto. La critica rileva nel lavoro, fra parecchi difetti, alcuni pregi speciali di arguzia e di finezza di osservazione.

— Allo Stabilini di Milano la Compagnia veneziana Brizzi-Corezza ha rappresentato la commedia di Luigi D. Gaicriardi: *La lingua del can* (*La cambiale*).

Il lavoro, veramente buono, fu applauditissimo.

— *La donna d'altri* di Sabatino Lopez ottenne un ottimo successo anche a Venezia, nella bella esecuzione della Compagnia Calabresi-Rosaspina.

— *L'ultraggio al pudore*, un atto comico di Corbelline, rappresentato dalla Compagnia De Sanctis al Carignano di Torino non incontrò il favore nel del pubblico, nè della critica, che lo giudicò una povera cosa.

Al Sannazzaro di Napoli la poetica commedia di Henry Bataille: *Poliche*, malgrado l'ottima esecuzione della Compagnia Gramatica-Ruggeri, ebbe un buon successo, ma non entusiastico.

— Festeggiamenti tenne al Verdi di Padova una dotta, appiaudistima conferenza sull'arte di Carlo Goldoni.

— Si annunzia che Edmondo Rostand ha finito il suo lavoro intitolato *Chantecler* e che verrà rappresentato nel prossimo autunno nel teatro De la porte Saint Martin.

Lirica. — La stagione di opera italiana al Covent Gardea prosegue trionfalmente grazie specialmente al tenore Caruso e alle signore Melba e Destinn.

La Bohème e la *Madame Butterfly* di Puccini, la prima colla signora Melba nella parte di Mimì e Caruso in quella di Rodolfo, e la seconda colla signora Destinn nella parte della protagonista e Caruso nella parte di Pinkerton hanno fruttato agli impareggiabili artisti applausi senza fine.

Sempre impeccabile l'orchestra sotto la direzione del maestro Campanini.

— Si annunzia che il soto tenore Borgatti ha intenzione di tenere una serie di conferenze su Wagner.

Declamazione — Un pubblico numerosissimo convenne ieri l'altro al teatro Sannazaro di Napoli per assistere alla lettura del nuovo poema di Cesare Pascarella: *Villa Glori*, freneticamente acclamato.

Arte — Si ha da Padova che nella cupola della Basilica del Santo si erano osservate delle screpolature ed un cedano pure un grosso pezzo d'intonaco suscitando allarme.

Una prouta inchiesta esclude ogni pericolo.

Pubblicazioni artistiche — Il fascicolo V del *Bollettino d'arte* del Ministero della P. I. contiene un articolo di Vittorio Spinazzola sulle otto statue di marmo del barone Mazzocolo in Teano, che fanno parte di monumenti funerari del secolo XIII: notizie dei nuovi acquisti del Gabinetto nazionale delle Stampe in Roma: un importante studio di Amandino Della Seta sulla statua di Angelo, di cui tante si è parlato in questi giorni,che egli ritiene di un'ancella di sacerdotessa: una nota di Gino Fogolari sui restauri di alcuni quadri delle Ville Reali di Venezia: una del Gigliotti sul nuovo ministero di Ricardo Gibson nella Galleria Pitti, e infine una breve notizia sulle pitture del Luini alla Pelucca, in prossimità di Monza offerte in vendita all'incanto agli musei, gallerie, monumenti e brevi cenni necrologici sul Brizio e sul Conforti.

Bellissime le illustrazioni.

Palazzo di Giustizia

Corte d'Assise - Circolo straordinario.

Presc comm. Bianchi - Giudici: avv. Piredda e Doria — P. M.: cav. Farces - *Dif.*: avv. Ascoli e Storoni — P. C.: avv. De Sanctis-Mangelli, Della Porta e I. Scimonelli.

Il nefando delitto

di via della Capranicchia.

Aperiasi l'udienza alle 9.15 continua la sua arringa, in difesa dell'imputato, l'avv. Emilio Storoni.

Esamina le perizie delle lesioni intime rilevate sulla persona del Sacripaolo, e dà ragione delle macchie di sangue rinvenute negli abiti.

Venendo a parlare del Carosi sostiene che questo fatto non fu disinteressato nelle sue dichiarazioni alla questura: e, forse, l'istruttoria avrebbe fatto bene a rilevare il contegno di premurosa accusa assunta dal Carosi contro il Sampaolo.

Chiude la splendida orazione auggurando alla giustizia un verdetto che avvii ad una nuova istruttoria per la ricerca del vero colpevole.

L'oratore è complimentato dai colleghi.

A questo punto la povera madre della Giovannina leva improvvisamente altissime grida reclamando giustizia.

Alcuni pietosi accompagnano fuori dell'aula la disgraziata donna.

Subito dopo il presidente dà la parola all'avv. Ignazio Scimonelli, altro difensore della parte civile, il quale pronuncia una sacoltatissima arringa.

A questo punto la povera madre della Giovannina leva improvvisamente altissime grida reclamando giustizia.

Alcuni pietosi accompagnano fuori dell'aula la disgraziata donna.

Subito dopo il presidente dà la parola all'avv. Ignazio Scimonelli, altro difensore della parte civile, il quale pronuncia una sacoltatissima arringa.

Il difensore sostiene che sarebbe evidente e la riunione la tranquillità e la predisposizione del Sampaolo a commettere il reato.

Con un triplice ordine di considerazioni antropologiche, mediche e legali il valente avvocato dimostra la completa irresponsabilità dell'imputato.

Conclude chiedendo un verdetto esemplare.

Alla fine della sua arringa l'oratore è vivamente complimentato.

Alle 18 prende la parola l'avv. Giuseppe Ascoli, altro difensore del Sampaolo sostenendo l'innocenza del suo assistito.

Subito dopo l'illustre presidente comm. Bianchi riassume lucidamente tutto il dibattimento.

Alle 21.15 i giurati emettono il verdetto col quale il Sampaolo è ritenuto colpevole di omicidio commesso per facilitare il turpe reato.

La Corte condanna il Sampaolo alla pena dell'*ergastolo*.

L'imputato sembra inebetito.

FALLIMENTI DI ROMA.

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO - *Di Castro Angelo*, agente di pubblicità, via dei Chiodaroli, 8. Fallimento dichiarato ad istanza del creditore Ricciotti Bonanni. Giudice delegato avv. Giacomo Carretto - Curatore provvisorio avv. Ettore Magrassi, vicolo Brunetti 16 - Prima adunanza dei creditori 19 giugno - Termine utile per la presentazione dei titoli di credito 29 giugno - Chiusura: 19 luglio.

CONCORDATO OMOLOGATO — *Sonnino Mosè*, tessuti, via Merulana 32 e 226. E stato omologato il concordato consistente in L. 25 per cento pagabile in 4 rate quadrimestrali posticipate, a partire dall'omologazione dei concordato. I crediti sarti accertati i crediti di legge.

CURATORI NOMINATI — *Gasperoni Ilo*, ufficio di rappresentanze, via Clementi 38, il rag. Filippo Falconi e lo stesso creditore curatore del fallimento.

Ditta Alberti — Via Nazionale, Piazza di Spagna, 52. Il curatore avv. Alessandro Natalelli e stato confermato curatore del fallimento.

PROPOSTA DI CONCORDATO — *Pertica Guglielmo*, fornitore carcerario. Per il 15 giugno prossimo sono stati convocati i creditori per esaminare la proposta di concordato al 30 per cento pagabile appena omologato il concordato medesimo.

CONCORDATO APPROVATO — *Torchio Luigi*, argentiere, via del Pellegrino 98. E stato concluso il concordato al 20 per cento pagabile in rate trimestrali. Hanno aderito 11 creditori per L. 21,416.55 su 22 creditori ammessi al passivo per L. 32,318.76.

DELEGAZIONE DI SORVEGLIANZA. — *Spissichini* e Consorte, fabbricanti di cappelli, Campo Marzio 47 - Antonio Edoardo, Toti Pietro e Console Toscano sono nominati membri della delegazione di sorveglianza del fallimento.

ESECUTO PROVVEDUTO — *Fiano Prospero*, sarto, via de' Cesari 22. Il curatore avv. Cesare Rachina Varzi, fini è autorizzato a continuare l'esercizio provvisorio del fallito fino al 15 giugno.

PICCOLI FALLIMENTI.

Coccia Giovanni, via S. Elena 1. Commess. giudiziale il commercante Ottolenghi. Dal bilancio risulta: attivo L. 564.91, passivo L. 2753.30.

Sports

Corsa ciclistica Firenze-Roma. — La Società « Sport Club » ha bandito per domenica prossima una Corsa ciclistica nazionale automobilistica denominata « Coppa nazionale dei Comuni d'Italia ».

Art. 2. — La Corsa si svolgerà sul percorso Firenze - Bagno - Pontassieve - Figline Valdarno - San Giovanni Valdarno - Montevarchi - Arezzo - Castiglione Fiorentino - Cortona - Maggione - Perugia - Todi - San Gemini - Narni - Otricoli - Civitacastellana - Roma. Km. 340.

La partenza avverrà alle ore 3,30 da Firenze (Porta della Croce).

Il tempo massimo è stabilito in ore 20.

L'arrivo è stabilito a Tor di Quinto e sarà segalato da un festone posto traverso la strada

Le corse di Torino.

Servizio speciale del « Popolo Romano. »

Torino, 30. — ore 16 — *vermon*. Ogni l'ottava giornata di corse della riunione di Primavera è favorita da un tempo splendido. Quindi gran concorso di pubblico.

Ecco i risultati:

Prima corsa — Premio Trofarello — L. 1500, delle quali 250 al secondo — M. 1200.

Arrivano: 1. Omar (A. Rook) - 2. Diana (Razza Gerbido) - 3. Fantasia (F. Gallina).

Ore 16,35 - Seconda corsa — Premio Piobesi — L. 1500 delle quali 250 al secondo — m. 2000.

Arrivano: 1° Vana (Scuderia Torinese) - 2° Domino (Razza Gerbido) -3° Volans-Vesti (O. Chantrel.

Ore 17,45 - Terza corsa — Premio Piemontese — handicap discendente — L. **5000** delle quali 700 al secondo e 300 al terzo — m. 2200.

Arrivano: 1° Ipsa (Fratte Reurelu) - 2° San Siro (Razza Gerbido) - 3° Elsa (B. L. Gussatalla.

Quarta corsa. - Premio Venaria Reale (corsa di siepi — handicap). - L. 1200, delle quali 200 al secondo — M. 2800.

Arrivano 1° Chinoiserie (cav. E. Gallina); 2° Pie Borgne (ten. Asinari di Bernezzo); 3° Ribibi Gr (G. Cesarini).

Assiste alle corse S. A. R. il Conte di Salemi. *Ore 18,30*. Quinta corsa — Premio Cascina Barra (corsa di siepi — *handicap*). — L. 1500 delle quali 250 al secondo — M. 2800.

Arrivano 1. Valerio (R. Sineo) — 2. Pale Ale (ten. F. di Sambuy — 3. Infanto (F. Simonetta).

Sesta corsa — Premio Oulx *steeple-chase handicap* — L. 2000 delle quali 400 al secondo — M. 3000.

Arrivano 1. Danisi (R. Sineo) - 2. Chinchella II (marchese L. Coesisi) - 3. Caraco II (tenente A. Pellegatta).

Le corse di Milano.

Servizio speciale del « Popolo Romano »

Milano (San Siro), 30, ore 16,35. — Oggi decima giornata della riunione di Primavera, pista buona. Ecco i risultati:

Prima corsa — Premio Castelnovate (corsa di siepi — a vendere) — L. 3000 — m. 2900 — Inscr. 2. Corrono ambedue gli inscritti.

Arrivano: 1. Longjumeau (G. Dalla Torre) - 2° Sancsa (Scuderia Torinese).

Seconda corsa — Premio Turro (G. R.) - L. 1500 — m. 2000 — Iscr. 4.

Corrono due soli. Arrivano: 1° Regè (Giovanni Masnada) — 2° Bloy (E. Balsa).

In causa di una partenza cattiva, lo *sterior* venne fischiato durante tutte le corse.

Terza corsa — Premio Soudrio (corsa a vendere) — L. 3000 — M. 1000 — Insc. 0.

Corrono 8 cavalli. Arrivano: 1. Crivella (ten. march. P. Solaroli) - 2. Carmen (Razza Casilina) - 3. Bocconin (Razza Volta) - poi Vulcano (E. F. Bocconi).

Quarta corsa — Premio Garbagnate — L. 3000 — M. 2100 — Insc. 5.

Corrono otto soli cavalli e arrivano:

1. Carotte II (Sir Pasormus). 2. Oscrio (Princ. Doria Pamphilj).

Ore 18 - Quinta corsa — Premio dei bimbi — L. **5000** — M. 1000 — Iscr. 4.

Corrono tre cavalli.

Arrivano: 1. Guido (Princ. Doria Pamphilj): 2. Oak Twig (Razza Casilina); 3. Trottola (Razza Volta).

Sesta corsa — Premio Verbano (handicap ascendente) — L. 3000 — M. 2400 — Iscr. 5.

Corrono quattro. Arrivano: 1. Petit Ami (E. Cammas) - 2. Kluber II (princ. Doria Pamphilj) -3. Orcusa (E. F. Bocconi) - poi Sangallo (idem).

Settima corsa — Premio dell'Abbazia — L. 3000 — M. 1400 — Iscr. 5.

Corrono due soli. Arrivano: 1. Rugiada (Razza Volta — 2. Cassandra (E. F. Bocconi).

Consiglio Comunale

Sed. del 30 maggio - Pres. **Cruciani-Alibrandi**

La seduta è aperta alle 21.30.

La mozione Giuliani.

Il Consiglio su proposta del Sindaco approva l'iscrizione all'ordine del giorno della mozione dell'impianto dal suo funzionamento.

Rileva come la legge di municipalizzazione possa definirsi illusione una legge contro la municipalizzazione, perchè troppo complicata e sostanzialmente rovinosa. Non crede quindi conveniente di valersi di questo espediente, quando ognuno che come si possono raggiungere gli stessi risultati senza assoggettarsi a quel cumulo di formalità che la legge del 1903 impone.

Ritiene che la legge per la municipalizzazione non vieti di valersi delle norme della legge comune e quindi non è necessario di ricorrere all'appalto, e meno ancora alla creazione di un impianto che, considerato in sè stesso, rappresenta un semplice investimento patrimoniale. Che la legge di municipalizzazione abbia del resto abrogata la legge generale, si desume dall'art. 37.

In ogni modo la legge riguarda solo l'assunzione diretta a rischio e pericolo del Comune. Nel caso nostro invece siamo invece in tema di contratto a *forfait*, che va regolato dall'art. 168 della legge com. e prov. Per questo considerazioni crede che la proposta sia perfettamentelegale.

Vanni. Non crede che la questione deve sopraffatti riassumersi nel fatto che noi dobbiamo provvedere alla costruzione dell'officina con un progetto.

Ora questa circostanza importa di riunziare all'idea o di ricorrere alla municipalizzazione.

Ne segue, che volendo affrontare la spesa d'impianto, si deve ricorrere all'esercizio diretto. Si meraviglia della critica così aspra fatta dall'on. Giuliani della legge di municipalizzazione.

Santucci si compiace dell'indirizzo dell'Amministrazione che ha affermato la necessità di affrancare questo importante servizio da uno stato di soggezione verso il Comune e pel pubblico. Se una differenza esiste è soltanto di forma.

A taluni sembra che non si possa fare a meno di eseguire ogni un passo di più per affermare fin da questo momento la municipalizzazione.

Crede che costoro vedano troppo oltre, e che la località di passo. Nessuno intende respingere questa ultima soluzione: la questione è di sapere se questo o il secondo sistema sia migliore.

Si dubita che se ne non accettiamo il regime della municipalizzazione noi non potremo ricorrere al prestito.

Egli crede che il Comune possa anche fare a meno di ricorrere alla Cassa Depositi e Prestiti in ogni modo il Consiglio deve aver presente che il nuovo disegno di legge prevede un prestito di L. 15,000,000 alle condizioni previste dalle leggi e regolamenti senza eccezioni. Possiamo quindi prescindere dalla municipalizzazione.

Quanto alla questione se si possa scindere l'impianto dall'esercizio, constata che la scindibilità è nella natura delle cose perchè gli impianti furono stati fatti sempre anche prima della legge di municipalizzazione.

Cita in proposito il parere di un commentatore della legge favorevole a questo concetto.

Non è quindi — dice — questione legale, è questione di convenienza. Oggi dobbiamo fare una dichiarazione: affermare il diritto del Comune a prendere in mano questo servizio.

E' questione di opportunità: accettando quel l'ordine del giorno noi allontaneremo la soluzione del problema e ci troveremo di fronte a forti difficoltà che dovremo affrontare: mentre è nostro intendimento di affrettarsi.

Ritiene che varie offerte per l'esercizio già sono pervenute e che dopo i propri candidiani sostenuti e i pareri raccolti, ci siamo potuti convincere che il sistema proposto non un giorno sarà perduto.

Tommasini. Si dichiara persuaso dalle ragioni esposte dal commissario Santucci. Crede che oggi convenga di tacere molte cose.

Non vuole entrare nè nella questione tecnica nè nella questione giuridica: osserva soltanto che noi siamo a mano a mano andati restringendo la nostra libertà: perchè quando avremo deliberato di impianto noi ci troveremo nella condizione di colui che ha creato un teatro e non lo fa agire.

Quando l'impianto sarà costruito, saranno cittadini che prenderanno la luce dal Comune e saranno pochi: mentre la maggioranza non potrà usufruire dei vantaggi che avrebbe potuto altrimenti conseguire. Parlano ogni epoca di espropriazione se non affrontassimo più ampie soluzioni.

Non si meraviglia che la necessità ci trascini: si meraviglia solo che chi avrebbe ragione di procedere così non si muova.

Villa. Osserva che il collega Santucci ha trovata una formula utile per eludere l'attuale stato di cose, riportandosi ad una legge per Roma che ancora non è legge, a disporre di fondi, dei quali non sappiamo quanto potremo valerci.

Giovenale. E' esitante nel prendere la parola dopo quanto dissero brillantemente gli oratori che l'hanno preceduto. Si limita a constatare che si tratta di un'industria ricca, che, come tutte le aziende offrono bilanci splendidi quando sono bene amministrate. Ci si dice — voi non volete municipalizzare — perchè temete il *referendum*. Ora dobbiamo dichiarare di essere sicuri che gli elettori non potrebbero dividere che il nostro parere. Il timore del *referendum* è solo nel campo che ci imporrebbe il disbrigo di questa procedura, quando al contrario noi provvederemo prudentemente all'illuminazione dei nuovi quartieri. Non dobbiamo poi aver di mira la sola illuminazione: noi dovremo anche tener presenti le esigenze che si reclamano per la forza motrice in parecchi servizi municipali.

La Commissione avrebbe voluto venire avanti al Consiglio con una proposta concreta per la costruzione e l'esercizio in appalto, tenendo presente qualche offerta pervenuta: ma non ritenne di fermarsi su questa, convinta di poter avere in avvenire offerte anche più favorevoli in ogni modo se l'iniziativa della Giunta indurrà la Società a ribassare i prezzi ai privati il Comune potrà valersi del proprio impianto per l'illuminazione pubblica.

Ai voti! Ai voti!

Santucci presenta l'ordine del giorno della Commissione così emendato:

« Il Consiglio, approvando la proposta 30ª delia Giunta, le conferisce ogni opportuna facoltà per procedere senz'altro all'esecuzione dei lavori, a mediante licitazioni e trattative private con le Ditte indicate nella proposta e con altre serie-mente accreditate che ancora si presentassero e mediante uno o più contratti, riserbando a successive deliberazioni del Consiglio le forme e le condizioni dell'esercizio, *senza punto pregiudicare se convenga meglio l'esercizio diretto coll'aziendo speciale* ».

Si chiede l'appello nominale sull'ordine del giorno Villa che vuole impianto ed esercizio.

Rispondono **No**:

Acciarasi - Apolloni - Aureli - Bonucci - Berti - Boccompagni-Ludovisi - Buttarelli — Caetani - Ceccarelli — Cecchini — Cruciani-Alibrandi — De Cupis — Ducci - Fucelli — Fornaini — Galassi - Galli — Gallippi - Gennari - Giovenale — Giuliani - Jacucci — Kambo — Liberali — Malatesta — Marucchi — Fucelli E. — Fucelli F. — Peruzzi - Pericoli — Persichetti — Salustri-Gulli — Salvati - Santini — Santucci - Serafini — Soderini — Stadirini — Tencrani - Titioni — Tommasini - Tranzi — Voghera.

Rispondono **Sì**:

Balloni - Cagiati - Caretti — Cocuzzi - Cocuzzi — Grandi — Sereni — Torlonia A. — Trempeo — Vanni — Villa.

Astenuto Salimei.

L'ordine del giorno è respinto.

Si approva parimenti per appello nominale l'ordine del giorno della Commissione.

Votano in favore tutti coloro che avevano respinto l'ordine del giorno Villa oltre il consigliere Salimei. Gli altri si astengono.

La proposta è approvata.

La seduta è tolta al tocco.

Per il Pubblico

Vedi quarta pagina.

Parlamento Nazionale

Camera dei Deputati.

Seduta del 30 maggio – Pres. Gorio. – Ore 14.5

Per i maestri di Mercenasco.

Ciuffelli (Istruzione) assicura l'on. Compans che furono in parte emessi ed in parte spediti i mandati di pagamento del concorso dovuto dallo Stato al Comune di Mercenasco, per aumento di stipendio ai maestri e che il ritardo lamentato non si ripeterà più, essendosi assunti nel Ministero gli impiegati necessari per liquidare gli arretrati.

Compans prende atto, augurando che i mandati spediti siano giunti a destinazione e che da ora innanzi il Ministero sarà più puntuale nel soddisfare i propri impegni specialmente verso i Comuni più miseri.

Ciuffelli (Istruzione) assicura che i due ultimi mandati sono in corso di registrazione alla Corte dei Conti.

Per un soldato cieco.

Valle ris (Guerra) dichiara all'on. Pala che il Ministero non ha potuto riconoscere il diritto alla pensione al militare Cuccaro Salvatore, la infermità per la quale fu collocato in congedo non essendo stata contratta a causa del servizio, e che non potè che concedergli qualche sussidio.

Pala chiede che gli atti vengano rimessi alla Corte dei Conti.

L'inno di Garibaldi a Terranuova.

Facta (interni) risponde alla interrogazione presentata dall'on. Chiesa circa la proibizione dell'inno garibaldino per parte del tenente dei carabinieri reali a Terranova Pausania, il 16 maggio volgente. Dichiara recisamente che il fatto segnalato dall'on. Chiesa è assolutamente insussistente.

Questa dichiarazione netta e precisa desta una grande impressione ed i commenti sono abbastanza animati.

Chiesa dopo aver notato che egli si è messo in grado di non essere sorpreso, come è toccato giorni sono ad altri suoi colleghi, dice che il sindaco di Terranova Pausania, in apposita lettera a lui diretta conferma il fatto: il tenente Tangu avrebbe proibito, dopo un comizio, al capo-musica Bianconi Ernesto di far suonare l'inno di Garibaldi. Egli apprese la cosa dai giornali e si rivolse a quel sindaco. Onde prega l'on. sottosegretario di Stato ad assumere altre informazioni.

Facta (interni). Le informazioni da me assunte sono chiare e precise, e da esse non risulta che detto tenente dei carabinieri abbia proibito l'inno Garibaldino. (Ilarità, nuovi commenti e rumori).

Chiesa non può ammettere che il Sindaco abbia mentito.

Facta (interni). Stia sicuro l'on. Chiesa che il Governo, dopo le opportune informazioni, prenderà i provvedimenti del caso in relazione al particolare rilevato dall'on. interrogante.

Chiesa. Destituirà il Sindaco ovvero i suoi informatori. (Rumori prolungati).

Per il personale dei Wagons-lits.

Dari (LL. PP.) assicura l'on. Monti Guarnieri che, con una recente convenzione, si è ottenuto che la Compagnia dei Wagons-lits facesse al suo personale migliori condizioni.

Monti Guarnieri è dolente di dover dichiarare che il personale di quella Società è tuttora trattato in modo inumano.

Onorificenza ad un Vescovo.

Mirabello (Marina), rispondendo alla interrogazione dell'on. Chiesa « Sull'onorificenza al Vescovo di Sarzana », dice essere tradizione costante che intervenga il Vescovo alla benedizione di una nave o della sua bandiera ed è anche consuetudine che si accordi una onorificenza ai sacerdoti che prendono parte alla cerimonia.

Ricorda che così fu fatto nelle ultime occasioni, di una delle quali intervenne mons. Bonomelli, di altra mons. Carli, vescovo di Sarzana; ed essendo stata a questo concessa la Commenda dei SS. Maurizio e Lazzaro, egli pensò bene di inviargli le insegne: e ciò in memoria di un fatto quale la benedizione della bandiera, che deve inalzarsi nell'ora del cimento a difesa della patria. Vive approvazioni.

Chiesa crede che sarebbe stato dovere del Ministro d'informarsi prima delle condizioni dell'ambiente di Sarzana, che è un semenzaio di Congregazioni (Rumori) e dei precedenti di quel vescovo, che impedì l'ingresso della bandiera nazionale alle chiese e che muove una lite contro gli Asili l'infanzia di quel luogo.

Mirabello (Marina) si cura degli atti del suo dicastero: ed avendo visto quel vescovo benedire a bandiera nazionale pronunziando parole altamente patriottiche, non aveva bisogna di altre informazioni per compiere un atto non politico, ma i elementare urbanità e cortesia. (Approvazioni.

Per la stazione di Terranova.

Dari (LL. PP.). Assicura l'on. Pasqualino Vassallo che la stazione ferroviaria di Terranova di Sicilia verrà migliorata e che col 1o luglio prossimo i treni 6925 e 3954 proseguiranno per Terranova invece di formarsi rispettivamente a Vittoria e Licata.

Pasqualino Vassallo si dichiara soddisfatto.

La conversione e le Opere Pie.

Fasce (Tesoro). Rispondendo all'on. Alfonso Lucifero, il quale chiede se non crediasi giunto il momento di prendere provvedimenti che compensino le opere di beneficenza del danno patito a cagione della conversione della rendita, non può che ripetere le dichiarazioni reiterate in questa Camera sull'argomento; che, cioè, la conversione nel modo in cui fu fatta nessun danno dovrebbe aver recato alle Opere pie; ma che se, per qualche caso speciale il Ministero dell'interno credesse di presentare qualche provvedimento, il Ministero del Tesoro lo esaminerà con la maggiore benevolenza.

Lucifero Alfonso non conviene con l'on. Sottosegretario di Stato che le Opere pie non abbiano risentito alcun danno dalla conversione della rendita. A chiunque risalga la colpa di questo danno, ritiene che spetti allo Stato il risarcirlo, salvo il rilievo verso i responsabili. Invoca quindi un provvedimento.

Fasce (Tesoro) crede che i danneggiati dovrebbero rivolgersi direttamente a quegli amministratori che per negligenza loro abbiano recato danni alle Opere pie; non al Governo che usò ad essi i maggiori riguardi, per considerando che la perdita avuta dalle Opere pie in seguito alla conversione è nel suo complesso addirittura insignificante (approvazioni).

Lucifero Alfonso comprende che il danno complessivo delle Opere pie sia in complesso tenue; ma alcune possono averne risentito uno relativamente notevole; d'onde la necessità dell'intervento dello Stato in loro aiuto (bene!)

Per le Calabrie e le rivendite di privative

Lacava (Finanze) presenta due disegni di legge: uno per modificazioni alla legge sulle Calabrie; l'altro per modificazioni alla legge sulle rivendite dei sali e tabacchi.

Altra tombola.

Rovasenda (segretario) dà lettura di una proposta di legge dell'on. Rizzone per una tombola a favore di un Istituto per l'infanzia abbandonata di Modica.

L'on. Rota giura.

Rota Attilio, neo eletto nel Collegio di Bergamo, giura dal terzo banco del penultimo settore di sinistra.

Tombole.

Mezzanotte chiede che sia presa in considerazione una proposta di legge per prorogare il termine per le tombole a favore degli ospedali di Livorno, Chieti e Lecce.

Bertolini si oppone alla proposta che perpetua un metodo legislativo indecoroso e demoralizzatore. Chiede al Governo quali provvedimenti intenda proporre per porvi fine. (Vive approvazioni).

Cassuto appoggia, invece, la presa in considerazione, trattandosi non di autorizzare una nuova tombola, ma solamente di prorogare l'esecuzione di leggi già approvate dal Parlamento. (Rumori).

Lacava (Finanze) ricorda di avere altra volta dichiarato di considerare pericoloso il sistema di approvare troppe tombole.

Ripete oggi le stesse dichiarazioni: ma non si può risolvere una questione complessa in via incidentale. Onde, anche per non venir meno a una corriera consuetudine, consente con riserva che sia presa in considerazione la proposta di legge dell'on. Mezzanotte.

La proposta è presa in considerazione.

Per gli Istituti pii di Macerata

Ciappi a nome anche dell'on. Antolisei svolge una proposta di legge per una tombola a favore di istituti pii in Provincia di Macerata.

Lacava (Finanze) non si oppone, con le opportune riserve, alla presa in considerazione.

La proposta è presa in considerazione.

Disegni di legge e relazioni.

Cocco Ortu (Agricoltura) presenta due disegni di legge: a favore di associazioni agricole e per pagamento di danni ai fratelli Rook.

Ottavi presenta la relazione al disegno di legge per assetto giuridico dell'insegnamento agrario ambulante.

Cuzzi presenta la relazione sul disegno di legge relativo ai fili aerei per trasporti.

Ordinamento ferroviario.

Rubini dichiara di essere in massima favorevole al disegno di legge, poichè se l'esercizio ferroviario di Stato non è certamente la perfezione, è di gran lunga preferibile al rinnovamento di convenzioni non favorevoli allo interesse dello Stato.

Rileva come, per molteplici circostanze di fatto, mancasse, a suo tempo, il modo di preparare il passaggio dell'esercizio ferroviario allo Stato; e ricorda altresì di avere più volte segnalato la necessità di prepararsi a siffatto evento.

Narra la parte da lui avuta nella legge che decretò il riscatto delle ferrovie meridionali, e dice di essere sempre convinto che quella operazione sia stata equamente conclusa nell'interesse delle due parti.

Risponde lungamente alle osservazioni dell'on. Guerci intorno al non avvenuto riscatto delle linee Roma-Viterbo e Varese-Porto Ceresio, e intorno alla sua relazione sul bilancio di assestamento, affermando che le cifre in esso esposte risultano da documenti ufficiali e non mirano punto ad istituire qualsiasi confronto fra l'esercizio privato e quello di Stato.

Rende ragione dei criteri da lui seguiti nello accertare i risultati dell'esercizio ferroviario dello Stato, dai quali si desume un incremento delle spese ordinarie che ha carattere permanente, e che invece di derivare dall'opera dell'Amministrazione, ha le sue origini nelle leggi votate dal Parlamento.

In base alla scrupolosa indagine finanziaria, da lui compiuta col precipuo intento di accertare il fondamento delle numerose censure mosse negli ultimi due anni all'azienda ferroviaria, l'oratore ritiene di dover criticare la tendenza ad accrescere il personale al di là delle reali esigenze dell'esercizio, ed il fatto di avere introdotto innovazioni amministrative che imperiose ed indeclinabili necessità non consigliavano e che forse hanno contribuito a rendere più difficile la situazione.

Giudica soverchia la fretta con cui si è costituito l'ordinamento compartimentale che, lungi dall'attuare il decentramento da tutti invocato, ha accresciuto la mole delle funzioni direttive centrali, producendo così un maggiore aggravio finanziario ed arrecando nocumento alla speditezza ed alla regolarità del servizio.

Ritiene poi che il disegno di legge non ripari gli inconvenienti finora lamentati: spera ad ogni modo che facendo tesoro dell'esperienza degli altri Paesi, non si risparmino sforzi per porre l'azienda ferroviaria in grado da soddisfare economicamente, tecnicamente ed amministrativamente le giuste esigenze della Nazione.

Dal canto suo, l'oratore, continuerà a compiere quello che reputa suo dovere, d'invigilare cioè che anche in questa importantissima materia siano salvaguardati gli alti interessi del Paese. (Vive approvazioni. Molti deputati vanno a congratularsi con l'oratore).

De Nava tratta specialmente dell'ordinamento dell'azienda ferroviaria, non meno importante dell'ordinamento tecnico e dell'amministrativo, giacchè i non lieti effetti di un bilancio dissestoso delle ferrovie si ripercuoterebbero sul bilancio dello Stato, sul mercato dei valori e sul credito pubblico.

Non è d'accordo con chi ritiene poco importante il risultato finanziario dell'azienda, solo perchè si tratta di un servizio: invece pensa convenga provvedere a tutti i costi a che l'azienda ferroviaria basti a sè stessa senza sentire il bisogno di ricorrere al bilancio dello Stato.

E' erroneo errato, dice, ed antidemocratico far pagare le deficenze dell'esercizio dai contribuenti che non si servono direttamente delle ferrovie. Il bilancio delle ferrovie, almeno per memoria, dovrebbe anche contenere il carico degli interessi sul capitale impiegato. Quali che si chiamano proventi netti del Tesoro tali non sono in realtà, perchè non deparati degli interessi, come si usa in tutti i paesi civili.

Senza fare alcun confronto con i risultati dell'esercizio privato, osserva che il bilancio 1907-1908 delle ferrovie porta come spesa complessiva una percentuale del 89 per cento, certo troppo alta, come troppo alta è anche la spesa percentuale d'esercizio, e non ancora gravano sul bilancio tutti gli oneri del personale e le spese delle migliorie.

Onde si duole che il disegno di legge non freni l'aumento spaventoso delle spese, determinando la percentuale dell'esercizio. Vuole che i bilanci dell'azienda sieno preparati a parte. Esamina le disposizioni relative al personale. L'aumento del quaposizioni relative al personale. L'aumento del quale non è in relazione con quello del traffico. Critica gli articoli relativi alle tariffe, le quali non ammette si modifichino ad arbitrio dell'autorità politica, senza il controllo del Parlamento. Osserva che le espropriazioni costano troppo.

Conclude sostenendo che l'esercizio ferroviario potrà superare tutte le crisi meno quella finanziaria, che turbi il equilibrio del bilancio dello Stato, con detrimento del pareggio, del credito e dell'economia nazionale.

Saporito difende il seguente ordine del giorno:

« La Camera, convinta dell'opportunità di rinviare la disposizione sulla riforma dell'attuale ordinamento delle ferrovie dello Stato, passa all'ordine del giorno. »

Rileva, innanzi tutto, che l'esercizio ferroviario di Stato è risultato passivo e noi assolutamente non possiamo fare alcun assegnamento sull'azienda ferroviaria.

Non è d'accordo con l'on. De Nava nella proposta di discutere separatamente il bilancio delle ferrovie e non come allegato a quello dei lavori pubblici.

Crede si esageri molto quando si afferma che la Amministrazione attuale abbia ammesso un personale esuberante.

Egli, poi, non fa come lo stesso on. De Nava, paura del ribasso della tariffa: su questa materia, osserva, il pubblico non ci sogghebbe.

Passando più specialmente all'accennato ordine del giorno, sottoscritto anche dall'on. Rinaldi, espone largamente i motivi che consigliano il proposto rinvio.

Dopo una più lunga esperienza si potrà constatare ogni più minuta deficienza e provvedere convenientemente. Ora non abbiamo un concetto esatto delle esigenze del servizio e dell'ordinamento ferroviario.

Con voce così fioca che giunge appena all'orecchio di coloro che gli sono vicini, l'on. Saporito trova modo di esaminare minutamente i difetti dell'esercizio di Stato e le accuse mosse contro il medesimo dai precedenti oratori, interrotto frequentemente dal relatore on. Danco.

Critica anche le varie disposizioni del progetto

di legge, ritenendo che esse non gli sembrano migliorate dalla Commissione.

Conclude augurandosi che il ministro per le ragioni da lui svolte vorrà accettare l'ordine del giorno da lui presentato.

Il discorso del Ministro dei LL. PP.

Giunturco comincia subito col combattere la sospensiva proposta dagli on. Sagorino e Bissolati, che ritiene assolutamente inammissibile.

Rimettendosi per la parte finanziaria dell'esercizio alle dichiarazioni che farà l'on. Carcano, Ministro del Tesoro, non manifesta i desideri espressi dall'on. De Nava e specialmente quello di discutere il bilancio delle ferrovie separatamente.

La discussione, dice, sull'autonomia si è limitata su questi punti o autonomia assoluta o ministero delle ferrovie. Osserva che l'autonomia è uno scudo contro le ingerenze parlamentari che si possono esercitare sul ministro.

Teme che pel ministro delle ferrovie si accentrino troppe responsabilità: e d'altra parte egli, con un esercito di 100 mila ferrovieri potrebbe affrontare delle imprese audaci.

Nè certo si può ammettere un ministro delle ferrovie indipendente. Egli esclude assolutamente la opportunità di un Ministero delle ferrovie.

Ma non ammette nemmeno un'autonomia sfrenata, o dittatura ferroviaria, e si dichiara contrario al sistema dell'on. Ferraris, che non vuole su l'azienda ferrovia nessun controllo, nemmeno della Corte dei Conti.

Ha ben il diritto del resto un ministro responsabile di seguire lo svolgimento dell'azienda ferroviaria; e l'oratore si riferisce alle condizioni che gli altri Stati fanno a siffatta azienda, accennando anche a diverse altre aziende autonome che esistono in Italia.

Cita il progetto di legge presentato alla Camera francese il 28 gennaio di quest'anno sull'esercizio delle ferrovie, che si mette alla dipendenza del ministro responsabile.

Onde respinge le critiche che si fanno su questo punto al disegno di legge in esame, che dà al ministro il diritto d'informazione, quello d'ispezione e l'altro di approvazione.

Difende anche il controllo preventivo della Corte dei Conti, salvi i casi di urgenza da sottoporsi all'esame del Consiglio di amministrazione: dunque, dice, ammettiamo il controllo, ma con le convenienti limitazioni, secondo si opera pure in Prussia, presso la quale dimostra che c'è qualche cosa di più del controllo preventivo, contro l'opinione dell'on. Carmine. Lo stesso si può dire dell'Austria e di altri paesi.

Osserva che non hanno proposto nulla di meglio e di diverso gli on. Carmine e Ferraris, il quale ultimo, mentre ha creata l'autonomia, vorrebbe ora abolirla e bissima anche il progetto che parla di un'alta direzione del ministro. Gli altri problemi che riguardano il buon andamento dell'azienda non possono sfuggire all'autorità ministeriale, pur rimanendo intatta l'autonomia ragionabile dell'azienda.

Difende la direzione generale e quelle compartimentali contro le osservazioni che sono state fatte su di esse. Noi abbiamo in Italia il terribile Genova-Torino-Milano, che assume un'importanza eccezionale e richiede studi speciali appunto perchè si trova in condizioni difficili.

Si occupa del Consiglio d'amministrazione, oppugnando gli attacchi lanciati contro di esso, massime per il modo onde viene costituito: aggiunge che tale Consiglio provvede convenientemente agli interessi collettivi, e che non gli sembra sia il caso di ammettere a far parte del medesimo una rappresentanza dei ferrovieri.

Non approva una Direzione generale collegiale, notando che per noi è stata veramente preziosa l'opera dell'attuale direttore generale, così competente e zelante.

Circa il consiglio generale del traffico osserva che tutti gli altri Stati lo hanno, giacchè è necessario che la viva voce del paese penetri nell'amministrazione delle ferrovie.

Non ha difficoltà di ammettere in tale consiglio elementi elettivi, a patto che non se ne faccia un piccolo parlamento.

La Commissione parlamentare di vigilanza è come il Comitato di vigilanza nelle Società per azioni e serve per assicurare il retto funzionamento della gestione finanziaria dell'azienda: non è dunque il caso di eliminarla.

Il Parlamento ha votato 900 milioni per le ferrovie: è giusto che vigili sui modo come sono impiegati.

Risponde alle osservazioni dell'on. Carmine sulle tariffe. Osserva che la riduzione di esse talora rappresenta una necessità, che non può essere sempre sottoposta all'esame del Parlamento.

Nota all'on. De Felice che le tariffe italiane sono fra le più miti, così per le merci come per i viaggiatori, quando si tratta di grandi distanze.

A proposito delle concessioni speciali esamina le considerazioni degli on. De Seta e Luzzatto A.

Riafferma all'on. Pantano che il rapporto fra lo Stato ed i suoi funzionari è un rapporto di diritto pubblico. Non può accettare la proposta di lui per l'arbitrato obbligatorio, come ebbe a dichiarare alla Camera nella seduta del 12 luglio dello scorso anno. Del resto la nostra legislazione offre sulla materia sufficienti garanzie. Abbiamo il Consiglio di Stato.

Pantano. Manderemo 40 mila ferrovieri dinanzi al Consiglio di Stato.

Giunturco. No no, on. Pantano, chè una sentenza pronunciata per uno di essi può valere per tutti gli altri, che trovinsi in identiche condizioni.

Passa al servizio sanitario ferroviario discutendo sulle proposte dell'on. Rummo, e dichiarando che tutto procede secondo norme rette ed opportune.

Afferma che diversi funzionari debbono essere collocati in disponibilità; alcuni di essi non hanno perfino lavoro da eseguire.

Dà all'on. Fala analoghi affidamenti sul riscatto delle ferrovie reali sarde nell'interesse economico dell'Isola.

Par rilevando che le Società ferroviarie hanno verso l'economia pubblica delle benemerenze, dice che l'esercizio di Stato non corre davvero alcun pericolo.

Dobbiamo fare delle ferrovie il più grande e formidabile strumento del nostro progresso economico e sociale.

L'oratore è vivamente applaudito dall'assemblea concorde: moltissimi deputati si recano al banco del Governo a stringergli la mano, congratulandosi.

La discussione è rinviata a domani.

Votazione a scrutinio segreto

Presidente proclama il risultato della votazione a scrutinio segreto, alla quale si è proceduto dopo le interrogazioni, per il progetto sulla revisione delle liste elettorali amministrative e politiche.

Il progetto è approvato a grande maggioranza.

Lette le interrogazioni e le interpellanze la seduta termina alle 20.10.

I Congresso forestale.

Firenze, 30 — Per iniziativa della Federazione tosco-romagnola, nel salone del palazzo del Comizio agrario, si è inaugurato stamane il I Congresso forestale, presenti il Sottosegretario di Stato, on. Sanarelli, i rappresentanti del prefetto e del sindaco, il generale Lamberti comandante il Corpo d'armata, il senatore Sormani-Moretti, il deputato Callaini, il presidente della Camera di commercio, autorità, notabilità e numerosi congressisti.

Letteci dal segretario del Comitato ordinatore le adesioni, l'avvocato Agostino Geri, presidente della Federazione, ha portato un saluto all'on. Sanarelli ed agli intervenuti ed ha accennato allo scopo ed all'utilità del Congresso.

Quindi l'on. Sanarelli ha pronunciato il discorso inaugurale.

Parla il Sottosegretario di Stato.

Firenze, 30 — Ecco il sunto del discorso pronunciato al Congresso forestale italiano dal Sottosegretario di Stato per l'agricoltura on. Sanarelli.

Ricordate le opinioni di deputati, sostenute alla Camera nelle discussioni del bilancio di agricoltura del 1902 e che sono ancora oggi le sue convinzioni di collaboratore del Ministro Cocco-Ortu, e riassunti i termini giuridici del problema, quale fu dibattuto dai giuristi nel 1903, l'on. Sanarelli sostiene che oramai la questione sul carattere e sui limiti della proprietà boschiva o sulla estensione del vincolo può dirsi sorpassata per sempre dal progresso della legislazione più recente, la quale non ha creduto di attendere l'accordo dei giuristi, forse improbabile, per affermarsi arditamente.

Oggi il problema è più speciale che tecnico e giuridico. Non si pretende più che gli abitanti e i Comuni di montagna debbano sacrificarsi per gli interessi della pianura; si riconosce che purtroppo il bosco da noi rende meno del pascolo e che finora noi abbiamo i più bassi prezzi del mondo per i nostri prodotti forestali; che non è tanto l'insufficienza quanto la cattiva distribuzione dei nostri boschi e la mancanza di strade o ferrovie economiche che li attraversino la causa del nostro malessere economico forestale; e che la difficoltà sono aumentate dalla improvvida separazione che in passato ha sempre dominato tra la politica idraulica e la politica forestale dei rimboschimenti e benanco dell'insufficiente preparazione dei nostri agenti forestali e benanco dall'insufficiente preparazione dei nostri agenti forestali alle nuove funzioni di ingegneri forestali; onde una nuova concessione del governo dei boschi che subenuova alla tradizionale tutela fondata sul vincolo forestale e sulle sanzioni penali.

Oggi il problema forestale esce dall'orbita dell'istituto di tutela boschiva tracciata nella legge del 1877 ed entra in quello dei lavori pubblici di bonifica: le leggi più recenti sulla selvicoltura nel bacino del Selo, sul rimboschimento nel Veneto e nella provincia di Bari, le norme forestali contenute nelle leggi sulla Basilicata, sulla Sardegna e sulla Calabria sono indici sicuri di questa evoluzione dell'Istituto giuridico delle bonifiche e dell'inversione dei mezzi e dell'azione di Stato già destinati alle bonifiche idrauliche a favore delle bonifiche di rimboschimento. Quindi la nostra legislazione forestale del 1877 al 1905 ha acquistato un indirizzo sociale nuovo, che supera gli acquisti giuridici tradizionali e la vecchia formulazione del problema forestale come questione di limiti della proprietà boschiva.

Annuncia poi che in armonia con questi nuovi orizzonti dell'azione amministrativa, verrà provveduto al trasferimento ed al riordinamento in Firenze della scuola nazionale forestale di Vallombrosa, allo scopo di erigerla a facoltà universitaria di ingegneria forestale.

Contemporaneamente sarà presentato un nuovo organico del personale dirigente e di custodia dell'amministrazione forestale ed un disegno di legge sulla polizia forestale, che modificherà, coordinerà e completerà le disposizioni contenute nella legge del 1877 ed in quella del 19 luglio 1906 sulla contravvenzione dei contravvenzioni forestali.

—

Segui il consigliere comunale Capacci, che porge il saluto del Sindaco.

Si è proceduto alla costituzione dell'ufficio di presidenza. Sono stati nominati presidenti onorari l'on. Sanarelli, il Sindaco, il Prefetto ed il Presidente del Comizio agrario, avv. Pestellini, presidente effettivo l'avv. Agostino Cori.

Il Congresso continuerà domani i suoi lavori. L'on. Sanarelli, alle ore 14, visiterà la Cooperativa degli impiegati.

Cronaca di Roma

Quirinale. — Ieri col consueto cerimoniale S. M. il Re ha ricevuto per la presentazione delle lettere credenziali il nuovo ambasciatore del Giappone, marchese Takahira.

Il cerimoniere di servizio si è recato a prendere il nuovo ambasciatore nella sua residenza in via Felice Orsini ed in vettura di Corte di gala, preceduta da battistrada, lo ha accompagnato al Quirinale.

Dopo la cerimonia l'ambasciatore fu, con lo stesso treno, ricondotto all'Ambasciata.

Vaticano. — Ieri mattina, Sua Santità ammise alla sua presenza, giovinetti e giovinette di prima comunione appartenenti a varie parrocchie, istituti ed oratoriali, nonchè molte persone italiane e straniere.

Stamane celebrerà la Messa ammettendo i presenti alla comunione.

— Nel camposanto teutonico, ieri ebbe luogo la processione del Corpus Domini, con l'intervento del concerto della guardia svizzera e con molti rappresentanti della Colonia tedesca residente in Roma.

— Da venerdì 7 giugno un'ora prima dell'Ave Maria, avranno principio nella Basilica di S. Lorenzo in Damaso, le solenni funzioni in onore del Sacro Cuore di Gesù.

Giubileo sacerdotale — Ieri mattina il Rev. P. Francesco di Paola Ragonesi, generale dell'Ordine dei Teatini, ha festeggiato il 50° anniversario della sua consacrazione sacerdotale. Celebrò la messa solenne nella chiesa di S. Andrea della Valle alla quale assistettero moltissimi invitati.

Al Rev. P. porgevano numerosi telegrammi di augurio e splendidi doni.

Il Papa gli inviò un autografo, impartendo a lui ed all'Ordine la Benedizione Apostolica.

Consiglio Comunale. — Il Consiglio comunale si adunerà questa sera in seduta pubblica:

Costituzione del Sindaco in parte civile in un giudizio contravvenzionale.

Occupazione di suolo in piazza Colonna.

Nomina della Commissione per l'esame dei reclami contro le tasse sui domestici, sulle vetture private e sui cavalli e muli.

Autorizzazione al Sindaco a stare in giudizio nella causa promossa dal sig. Forti e Santarelli.

Id. id. promossa dal sig. Bonaventura Fancelli.

Nomina della Commissione per l'esame dei reclami dei contribuenti della tassa sul bestiame.

Transazione coll'Amministrazione della Finanza dello Stato per liquidazione di tassa di registro.

Sopralevazione in un fabbricato in via Urbana.

Comunicazione di deliberazione di Giunta per forniture di stampati per le scuole.

Id. id. per liquidazione di pensione alla vedova d'un usciere.

Costituzione del Sindaco in parte civile in alcuni giudizi contravvenzionali.

Modificazione all'art. 9 del Regolamento speciale dei servizi d'assistenza sanitaria.

Conto consuntivo dell'Istituto per le case popolari per l'esercizio 1906.

Illuminazione elettrica del salone dei matrimoni e dei locali annessi.

Varianti al contratto con la Società Cooperativa fra gli operai scalpellini in silice e granito, per fornitura di selci.

Autorizzazione al Sindaco a stare in giudizio nella causa promossa dal sig. Alessandro Ghezzi.

Vendita di relitto d'area in via della Stufa, angolo via Arenula, al sig. Giuseppe Golo.

Inaffiamento dei quartieri Nomentano e Salario. — È noto che la via Nomentana ed i quartieri limitrofi sono affatto sprovvisti di inaffiamento, e che tale mancanza arreca gravi disturbi ai cittadini e danni all'igiene, specialmente nei mesi estivi.

Fino dal giugno 1899 l'Amm. si preoccupò di questo fatto e stabilì che si costruissero un serbatoio, un'area comunale a sinistra del viale Castro Pretorio presso allo sbocco nel viale delle mura urbane. La mancanza di mezzi impedì di eseguire l'opera desiderata.

Ora, essendovi speciali fondi in bilancio, l'opera può essere iniziata, rimandando ai bilanci futuri lo stanziamento delle somme per il suo compimento e per provvedere alle dotazioni d'acqua, giacchè il complesso dell'opera comprende quattro parti distinte che non possono eseguirsi nello stesso tempo, e cioè:

1. Edificio in muratura, nel quale avrà posto nei locali terreni il magazzino pei servizi idraulici, e nel piano superiore i lavatoi, propriamente detti. L'importo di quest'opera è previsto in lire 92,000.

2. Serbatoi d'acqua formati da due recipienti in cemento armato, della capacità di mc. 500 ciascuno, la cui costruzione importerà una spesa di L. 25,000.

3. Rete della condottura di distribuzione e apparecchi d'inaffiamento lungo il Viale del Policlinico, il Viale della Regina fino a Via Salaria, il Corso d'Italia fino a Porta Pinciana e la Via Nomentana fino a S. Agnese.

L'importo di tale impianto è previsto in 121,600 lire, in cui compresa la condottura per portare dal serbatoio di Via Volturno a questo progettato, un sopravanzo periodico d'acqua disponibile.

A 4 metri di distanza. Per l'alimentazione del serbatoio si utilizzerebbe in primo luogo il sopravanzo del serbatoio di Via Volturno, che per varie ore della notte si disperde, come dello stesso sopravanzo, in alcuni mesi dell'anno, anche durante il giorno, ciò che accadrà nei mesi da ottobre a febbraio inclusi.

In questo speciale periodo basterà affittare 10 once d'acqua marcia con una spesa di L. 3,177.50.

Per gli altri mesi marzo-settembre, disponendosi solo del sopravanzo, nella notte, del serbatoio di Via Volturno, occorrerebbero 40 once d'acqua marcia in affitto con una spesa di L. 10,696.

Nel momento attuale si provvederà alla costruzione dell'edificio in muratura, prima parte dell'opera completa che dà importerebbe come si ritiene una spesa di L. 92,000.

Rimarrà a provvedere nei bilanci futuri agli stanziamenti relativi al completamento dell'opera ed alla detenzione.

Il regolamento dei servizi di assistenza sanitaria — L'art. 17 del regol. 19 luglio 1906, in esecuzione della legge 25 febbraio 1904, che reca modificazioni e disposizioni alle disposizioni interno all'assistenza sanitaria, ecc., stabilisce che la Giunta comunale, sentiti i medici condotti, deliberi, non più tardi del 15 dicembre di ciascun anno, l'elenco dei poveri assistenti nel Comune, da ammettersi all'assistenza sanitaria gratuita per l'anno successivo.

L'art. 9 del reg. speciale per l'assistenza sanitaria nel Comune di Roma, disciplinando tale servizio, dispone: All'effetto di tale assistenza obbligatoria, in ciascuna delegazione sarà compilato, *nel concorso della conferenza di carità e di altre*, coll'un elenco dei poveri, ecc. ».

In base a tale disposizione tutte le schede dei richiedenti l'assistenza gratuita sono state rimesse dalle Delegazioni di Assistenza ai capi-zona per averne la dichiarazione che i richiedenti erano iscritti nel suo archivio.

Ciò, peraltro, genera un notevole ritardo nella sistemazione degli elenchi ed in ciascuna casa la verifica riesce del tutto inutile giacchè la Congregazione di Carità, a senso dell'art. 72 della legge sulle opere pie, non può soccorrere che quei poveri i quali abbiano l'iscrizione nell'elenco interamente rinnovato, mentre l'art. 16 del citato regolamento 19 luglio 1906 stabilisce che il riconoscimento della qualità di povero non può mai essere subordinato a condizioni di domicilio o di residenza nel territorio comunale.

La Giunta, in considerazione che, tra breve deve cessare anche il servizio dei mediatori da parte della Congregazione di Carità e che quindi non esistono più le ragioni che avevano consigliato l'invio delle schede alla Congregazione predetta, inteso anche il parere dell'Ufficio d'igiene, ha proposto al Consiglio che voglia sopprimere nell'art. 9 del regolamento speciale dei servizi di assistenza sanitaria e di vigilanza l'inciso relativo al *concorso della Congregazione di carità e di altri enti morali* nella compilazione dell'elenco.

R. Accademia di S. Luca — Ieri, giovedì 30, si è tenuta l'Assemblea generale straordinaria con l'intervento anche degli Accademici d'onore.

Il Presidente Tenerani diede il possesso al nuovo Accademico architetto comm. Ing. Gregorio Presidente del Consiglio Superiore dei lavori pubblici, che prestò il rituale giuramento.

S. E. il Presidente del Senato scusò la sua assenza con gentile biglietto diretto al Segretario.

Il Segretario prof. Tomassetti fece una speciale commemorazione dell'estinto collega d. Ferdinando de' principi Colonna.

Il prof. Adolfo Venturi comunicò all'Assemblea le interessanti scoperte da esso recentemente fatte sulle notizie degli scultori romani del secolo decimoquinto, che smentiscono quanto da tutti si è finora ritenuto.

La scuola del Venturi, in questi ultimi giorni, ha potuto con le più accurate ricerche di archivi distinguere i due scultori che portano i nomi di *Paolo Romano*, proclamando un nuovo artista dell'epoca che fu *Nardo Corbolini* e produrre una vera rivoluzione nella storia dell'arte del secolo stesso.

L'Assemblea numerosa dei più illustri e colti rì d'arte accolse con gran compiacenza le preziose comunicazioni.

Distretto militare — Il Comando comunica:

« Ricorrendo domenica, 2 giugno p. v., la festa nazionale dello Statuto, S. M. il Re passerà in rivista, alle ore 10, nel campo di tiro della Farnesina, le truppe del presidio ed inaugurerà la V^a^ Gara nazionale di tiro a segno.

« A dette funzioni sono invitati ad intervenire tutti gli ufficiali in congedo residenti in Roma. Essi dovranno trovarsi per le ore 9,30 nel posto loro assegnato nel campo di tiro suddetto.

« Tutti dovranno indossare la grande uniforme con sciarpa. Quelli appartenenti all'arma di fanteria di linea, d'artiglieria campale, da fortezza e da costa, del genio, al personale permanente dei distretti ed a quello delle fortezze, al Corpo sanitario, di commissariato, matricolare veterinario, sostituiranno ai cinpi il bocretto; gli altri faranno uso del chepi o copricapo corrispondente completamente ornato ».

La statua di Arnaldo — Ieri alle 11 all'Associazione Artistica Internazionale il prof. Emanuele Loewy, presentato dal presidente, senatore Monteverde, parlò avanti a numerosissimo uditorio gentile pubblico della famosa statua d'Arnaldo, scoperta nel 1878 e comprata in questi giorni dal Governo per il Museo Nazionale Romano e della quale si è tanto discusso nei giornali e perfino alla Camera dei deputati.

Il prof. Loewy, dopo aver fatto la storia del fortunato ritrovamento della statua, entrò subito nel tema studiando la composizione esterna e interna della sua rappresentazione, comparandola opportunamente ad altri capolavori della statuaria greca e traccione l'induzione, la quale si scosta da tutte le altre accampate fino da diversi scienziati, che cioè si trattì non di una sacerdotessa o un'ancella, ma di una fanciulla che per incarico della famiglia, della casa o della comunità a cui appartiene compie speciali funzioni sacre.

Dimostrato questo suo parere, il prof. Loewy con quella profonda conoscenza che egli ha dell'arte greca, ne stabilisce in base a riferenti estetici, l'epoca a cui la statua d'Arnio si debba assegnare e l'artista a cui attribuirla, vale a dire che essa è da annoverarsi infallantemente alla cerchia prassitelica.

Stabilito ciò il chiaro archeologo se studia le riposte bellezze, il sentimento squisito, l'arte magica del movimento della figura, della sua modellatura, dei suoi particolari, dei capelli, dei panneggiamenti, dell'acconciatura, dell'espressione, della sua impostatura e concludo dicendo che che la fanciulla d'Anzio formerà uno dei capolavori più ingegnosi del Museo Nazionale Romano che tutto il mondo civile vorrà in pellegrinaggio a visitare.

La splendida conferenza è stata alla fine vivamente applaudita.

Conferenze. — *Società commessi e impiegati di commercio.* — Sabato, nella sede sociale in via S. Chiara 49, sarà tenuta una conferenza dal titolo: « Maggio nella poesia e nella vita ».

— All'Arcadia il 2 giugno avrà luogo la seconda conferenza, che sarà tenuta dal Rev. Mons. Agostino Bartolini sull'argomento: « S. Giovanni Crisostomo e i libri del sacerdozio ».

Precederà un lungo trattenimento musicale dal P. U. A. Gaisser ed eseguito dagli alunni del Collegio Greco.

Via del Corso 457, ore 6 pom. precise.

I volontari ciclisti del 2° battaglione (Roma) dovranno trovarsi domattina di domani esattamente alle ore 3,30 ant. in piazza Cavour per essere armati onde prendere parte alla manovra, che avrà luogo in detto giorno insieme agli altri due battaglioni.

Alla Società degli impiegati. — Oggi alle 16,30 nel teatro del circolo degli impiegati in via Agostino Depretis, le alunne delle signore Gina Gori Benvenuti rappresenteranno « Domomietto » bozzetto in 1 atto, e « La cinese ».

Saranno, inoltre, recitati dalle alunne vari monologhi.

Comizio dei veterani — I veterani del comizio di Roma e reduci Italia e Casa Savoia si riuniranno a banchetto il 2 giugno alle ore 13,30 nel Restaurant Nazionale, via del Seminario.

Pel centenario di Garibaldi. — Nella seduta di ieri, presieduta dall'on. sen. Cadolini, il Comitato parlamentare pel II centenario del generale Garibaldi, ha votato il seguente ordine del giorno:

« Il Comitato parlamentare conferisce al senatore Luigi Cavalli i pieni poteri nel dirigere l'azione esecutiva del Comitato e l'affida il mandato di designare e chiamare presso di sè i membri del Comitato stesso che desidera avere come propri collaboratori ».

Il Comitato ha pure deliberato la presentazione del progetto di legge d'iniziativa parlamentare, per dichiarare il 4 luglio 1907 festa nazionale.

Società podistica Lazio — Oggi, alle 16, nei locali dell'Uccelliera di Villa Umberto, avrà luogo l'assemblea gen. straord. dei soci della Società podistica Lazio, per cui è la decisione sulla sede della nuova sede sociale al Lungo Tevere Mellini, palazzo Del Grosso.

Campionato podistico degli studenti — Per causa imprevedute, la premiazione del V Campionato podistico degli studenti che oggi doveva aver luogo alle 10 1[2 nell'Aula Magna della R. Università, con un discorso d'occasione dell'on. Guido Baccelli, e stata rinviata a domenica 9 giugno. I biglietti già distribuiti valgono per quel giorno.

Imposta sui redditi di ricchezza mobile pel 1908 — Il termine utile per la presentazione da parte dei contribuenti delle rettifiche relative a tali redditi, scade definitivamente il 31 luglio p. v.

A differenza quindi di quanto verificavasi nei decorsi anni, verranno dichiarate tardive le rettifiche che fossero presentate dal 1° al 30 agosto.

Reduci Italia e Casa Savoia — I soci sono invitati a trovarsi lunedì giorno 3 giugno alle ore 6 1[2 ant. in P. Cola di Rienzo sotto l'albergata a sinistra per prender parte al corteo che si recherà in Piazza d'Armi con la bandiera sociale per essere passati in rivista da S. M. il Re.

Matinée straordinaria all'Adriano — Oggi, alle ore 17, grande matinée a beneficio della Società Giovanile Operaia di M. S., con l'ultima rappresentazione del *Battista*.

Interverrà S. M. la Regina Madre.

Il servizio del Buffet sarà fatto dalla Ditta Gilli e Bezzoli; il provento sarà devoluto a beneficio della Società suddetta.

I biglietti si trovano ora in vendita unicamente al botteghino e alla libreria Loescher.

Per una condanna — Dopo il verdetto, per cui il Sig. napoleo, l'assassino di Giovannina De Angelis fu condannato all'ergastolo, il pubblico che era nell'aula della Corte si riversò nella via, plaudendo il verdetto dei giurati ed attendendo l'uscita del condannato.

Questa però fu effettuata a tarda notte, quando il pubblico erasi allontanato.

Anche nel rione Monti, non appena si ebbe sentore della sentenza, alcuni giovinotti e popolane fecero una dimostrazione di simpatia alla famiglia della vittima.

Buffet della stazione di Civitacastellana — Stasera 30, si inaugurerà il *buffet* della stazione tramviaria di Civitacastellana in piazza della Libertà, condotto dai proprietari del « Ristorante Regina » di via Agostino Depretis, che rimarrà aperto anche di sera fino a tarda ora e sarà arricchito di uno speciale servizio di gelateria.

Una simpatica orchestrina, diretta dalla maestra Maria Tomassi, dalle 19,30 alle 22,30, svolgerà il seguente programma:

Pony: Marche « De Nuit ».
Berge: Valse « Enchantée ».
Monti: Mazurka « Souvenir de Jadis ».
Jones: Pot-pourri « Geisha ».
Sudessi: Mandolinata « Nuit charmante ».
Charbonnier: Valse « Espagnole Fatmina ».
Brunetti: Marche « La Bourgeon ».
Barty: Valse « Brune ou Blonde ».
Puccini: Fantaisie « La Bohème ».
Filippucci: Mazurka « La Guitarde ».
Sudessi: Barcarolle « Crepuscule a Venise ».
Charbonnier: Galop « Paris Métro ».

Un binocolo smarrito — Quel vetturino che uclla sera di martedì scorso trasportò da piazza San Carlo al Corso al teatro Adriano un signore e una signora, se avesse rinvenuto nella sua vettura un binocolo in madreperla è pregato di portarlo all'Amministrazione municipale dova riceverà competente mancia.

Il Dott. cav. Romanini, specialista malattie gola, naso, orecchie, da consultazioni private nel suo studio via Poli 29 p. 2, dalle 13 alle 16. Telef. 22-88.

Piccola Cronaca.

Telefono: Redazione 42-37 — Ammin. 42-34

Conseguenze del vino — Verso le 22 di ieri sera, il fanarolo Macerata Sante, di anni 56, abitante all'Arco de' Saponari 97, passando, alquanto brillo, per il Lungotevere Cenci, si mise a guardare con molta insistenza una donna accompagnata da due giovanotti.

Questi si risentirono invesendo contro il Macerata, il quale cadde riportando contusioni che i sanitari della Consolazione giudicarono guaribili in 10 giorni.

All'ospedale il Macerata si scorse che gli mancavano due orologi d'argento.

Debita che gli siano stati rubati da uno dei due giovanotti che lo aveva aiutato a rialzarsi.

— Per dispiaceri di famiglia, il fattorino telegrafico Augusto Belardi, di a. 19, ieri sera alle 20 ingoiò tre pastiche di sublimato.

I sanitari del Policlinico si riservarono il giudizio.

Rissa — Ieri mattina alle 11, il pregiudicato Cesare De Rossi, di a. 59, ab. in via dei Marsi 67, venne a lite, per futili motivi, con la propria moglie Clementina Vanelli, di a. 58, e dandole una spinta la fece cadere a terra.

Nella caduta la donna si produsse la frattura del malleolo sinistro e fu giudicata a S. Antonio guaribile in 30 giorni.

Il De Rossi fu arrestato.

Due donne in un burrone. — L'altra sera alle 22,15, mentre le contadine Rosa Lucoferri di anni 30 ed Angela Zinardi di anni 23 si recavano in una casa della tenuta Salone caddero in un burrone profondo 12 metri.

Riportarono entrambe contusioni giudicate al Policlinico per la prima guaribili in 15 giorni e per la seconda guaribili in 15 giorni.

Negli ospedali. — Maria Serafini, di anni 50, abitante in via dei Gracchi 60, caminando nel cortile di casa sua, scivolò e cadde distorcendosi il polso destro.

A S. Spirito guarirà in 12 giorni.

— Il falegname postale Claudio Chiappini, di 33 anni, abitante in via della Campanella 48, ieri, in via della Vite, venne a diverbio con un giovinastro.

Passati a vie di fatto, il Chiappini fu ferito di trincetto al braccio sinistro.

A S. Giacomo guarirà in 15 giorni.

MONTE DI PIETA.

Sabato 1° giugno 1907 — *La 4ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati il 30 agosto 1906 fino alla polizza n. **169174.**

La 4ª Custodia vende:

Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il 4 ottobre fino alla polizza N. **193585.**

Oggi il giorno i resti dei pegni venduti nelle custodie 1ª e 3ª.

Nella sala situata in piazza S. Salvatore in Campo n°. 5 dalle ore 9 alle 14 di venerdì 30 saranno esposti i pegni ed oggetti presi ad aste priori alla prestanza di L. 40 da vendersi nel giorno successivo.

N. B. — Si concedono prestanze sopra pegni di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'Istituto, coll'interessi identico a quello sulle prestanze su pegno.

RISTORANTE REGINA
Via Agostino Depretis 88-90, Tel. 37-14
Salone, giardino sfarzosamente illuminato
Colazioni e pranzi alla carta ed a prezzo fisso.
(— GABINETTI RISERVATI —)
Uno dei più eleganti ritrovi della Capitale
Aperto fino al mattino.

TEATRI DI ROMA.

Roma 30 Maggio 1907.

Costanzi — I programmi degli ultimi spettacoli di Fregoli sono veramente *massimi*, e però il pubblico vi accorre sempre numerosissimo.

— Il domicilio coatto *Frene delle 9,23*, e il fenomenale *Paris-concert* destarono anche ieri la più grande ammirazione, ammirazione che si irradiarono in applausi entusiastici all'indirizzo del simpatico trasformista.

I due spettacoli di oggi sono gli ultimi della stagione: nella diurna ingresso gratuito ai bambini accompagnati.

Il programma è veramente eccezionale: *Canzonette, Voglione, Relampago, Paris-Concert e Fregoligraph.*

Sabato prima recita della Compagnia Calabresi-Severi con *I fiochi di San Giovanni* di Sudermann.

Adriano — Oggi avrà luogo una esecuzione diurna del *Battista*.

Il valore del m. Fino, la interpretazione inarrivabile, fanno prevedere uno splendido teatro.

Protagonista sarà il comm. Giuseppe Kaschmann

Valle — Bene interpretato, *Nido altrui* incontrò ieri il pieno favore dell'uditorio.

Con *La raffica* di Bernstein la giovane e gentile signorina Melato, da oggi il suo spettacolo d'onore.

Domani *addio* della Compagnia.

Nazionale — Pubblico non molto numeroso per cui il Sig. Leopoldo Lauri, una Berta graziosissima, in assai applaudita e dovette concedere alcuni bis.

Diresse lodevolmente il Lambiase.

Oggi ultimi due spettacoli della stagione con *Testaferri*.

Argentina — Anche ieri *La Gibigianna* è stata assai gustata, anche per merito dell'inarrivabile recitazione: ricordiamo la Paoli, Garavaglia, Biasi, Dondini, le Viel e Viotti.

Oggi *Fra due guanciali* nella diurna e *La Gibigianna* nella serale.

Quirino — *Cavalleria e Pagliacci* si sono ieri ripetute con la consueta fortuna dinanzi ad un uditorio affollatissimo.

Nella diurna di oggi *Rey-Blas* e nella serale *Trovatore*.

Manzoni — La più viva ilarità ha ieri destato *Florette e Patapon*, che si replica nelle due recite di oggi.

L'interpretazione fu notevole, specialmente da parte di Mazzi, Cattaneo, Folzi, Rinaone, Galiamore, e della signore Montagna, De Albertis, Catteneo, Stocchi, Acconci, Nelly.

Metastasio — La signora Zambato fu molto festeggiata ieri nella *Fosca*, che si è rappresentata in suo onore.

Nel due spettacoli di oggi si torna a *Sherlock Holmes*.

Eden — Oggi due rappresentazioni. Per quella diurna Pasquariello ha preparato uno speciale repertorio per i bambini. Domani addio di Mary Fleur.

Renzo Rossi.

Società Marmifera Nord Carrara
Anonima sedente in Roma
Corso Umberto I, N. 380
Capitale L. 3.000.000 interamente versato
AVVISO.
I Signori Azionisti sono convocati in assemblea generale straordinaria che avrà luogo nel giorno di lunedì 10 giugno prossimo alle ore 10 1[2 nella sudnicata Sede Sociale per deliberare sul seguente
Ordine del Giorno:
1. Comunicazioni del Consiglio e dei Sindaci.
2. Facoltà al Consiglio d'Amministrazione di contrarre un operazione finanziaria con la Società Generale Immobiliare.
3. Aumento di capitale.
4. Modificazioni allo Statuto.
Per poter intervenire all'Assemblea, i Signori Azionisti dovranno depositare le loro azioni in Roma presso la Società Generale immobiliare, in Firenze e Lucca presso la Banca Commerciale Italiana non più tardi del 5 giugno prossimo.
Roma 22 maggio 1907.

PRESSO
lo STABILIMENTO GAROSI
Via Flaminia N°. 195
Occasione veramente eccezionale
Coupè moderno, completo, con tutti accessori, fabbrica Ferretti, ottimo stato.
Milord usata, bel modello, fabbrica Ferretti.
Tilbury nuovissimo ultimo modello.
Visibili ogni giorno

TACCUINO DEL MEDICO
Ciò che convince.
Argomento più persuasivo per attestare della virtù di un rimedio è l'affermazione entusiastica di chi, impedito per vari anni di attendere liberamente alle sue occupazioni e agli svaghi preferiti, tormentato gradatamente e troppo spesso da violenti dolori, che gli rendevano amara e penosa la vita, trova finalmente la medicina che lo libera dalle sue sofferenze e gli permette la utilizzazione di tutta la sua attività.
Tale è il caso dell'Egr. Sig. V. Paoletti di Pitelli, il quale così ultimamente scriveva:
« Non le saprò mai sufficienti per esprimere la mia viva riconoscenza per l'effetto ottenuto dall'Antagra. Basta dire che da circa due anni che io, l'uso, maggari con qualche interruzione, mi ero liberato totalmente dai dolori atroci che prima da molto tempo soffriva e mi ha rimesso in grado di andare a cacciu tutto l'inverno passato senza avere avuto alcun disturbo, quantunque mi sia esposto al freddo e alla pioggia, senza alcun riguardo.
Speditemi subito un'altra cura di Antagra, poichè è mia intenzione di non lasciarla più finchè vivo ».
Per uno che soffre di gotta la passione smodata della caccia, con gli strapazzi che essa porta seco, non è davvero il miglior mezzo per guarire. I dolori acuti, pare effiorci, possono per dato e fatto di esso, completamente fallire. Il caso quindi dell'Egr. Maestro Sig. Paoletti sta ad attestare nel modo più luminoso della grandissima efficacia dell'Antagra della Ditta Bisleri nella cura della gotta.

MALATTIE DEGLI OCCHI
Dott. Cav. ALFONSO NEUSCHÜLER
OCULISTA
Riceve tutti i giorni. - Via Aracoeli N 56.

Dr. Cav. GARINO Ostetricia, Ginecologia
Massaggio ginecologico svedese. Via Volturno 40 ore 2-4 pom. Telefono 21-58.

TELESE
Stazione Balneare e Climatica
15 Giugno - 30 Settembre
Ad un'ora da Napoli - A mezz'ora da Caserta
Bagni Solfurei, Carbonici, Alcalini, Calibeati, Fanghi, mirabilmente combinati, indicati per la cura della nevrastenia, anemia, delle malattie della pelle, stomaco, visceri, vescica, della gotta, sciatica, reumatismo articolare, artritismo e della metrite, endometrite, vaginite, ecc.
GRAND HOTEL TELESE, soggiorno incantevole, *comfort* moderno, pensione da L. 8 in sopra. - Per informazioni: **A. MINIERI - Napoli.**

Norddeutscher Lloyd di Brema
Servizio celere e regolare
fra
Marsiglia, Napoli e Alessandria
con i vapori saloni
HOHENZOLLERN e SCHLESWIG
Partenze ai venerdì da Napoli
Prossime partenze:
Hohenzollern: 31 maggio - **Schleswig: 7** giugno
Hohenzollern: 14 giugno - **Schleswig: 21** giugno
e poi partenze ogni 8 giorni
Indirizzarsi a:
ROMA: Norddeutscher Lloyd.
Passage Bureau J. E. Anniser
Corso Umberto I, 395-396
Roma: Frech, Lemmo e C. Piazza di Spagna n. 49.
Genova: Leopold Fratelli, Piazza San Siro, 10.
Napoli: Aschmeyer e C., Rettifilo n. 6.

Ultime Notizie

Ieri mattina ha avuto luogo la consueta relazione del Consiglio dei ministri a S. M. il Re e relativa firma di decreti.

Il Duca degli Abruzzi in America.

(6) **Londra**, 30. — La *Tribune* ha da New-York:

Il Duca degli Abruzzi è stato invitato ierse a pranzo dal Club Alpino Americano, dove si è incontrato col comandante Peary, che lo ha felicitato per il buon successo della sua esplorazione polare.

Il Club ha presentato al Duca un album di fotografie, dichiarando che la sua visita rinnova e consolida l'amicizia storica e cordiale tra l'Italia e gli Stati Uniti.

Alla fine del pranzo una serie di proiezioni hanno riassunto le esplorazioni del Duca sulle montagne dell'Alaska.

La Camera di ieri.

A due interrogazioni dell'on. Chiesa risposero efficacemente gli on. Facta e Mirabello: l'uno smentì nettamente che un tenente dei carabinieri avesse impedito che una banda suonasse l'inno di Garibaldi e l'altro, con la coscienza di aver bene operato, affermò di avere inviato le insegne della commenda del SS. Maurizio e Lazzaro al vescovo di Sarzana, mons. Carli, che aveva benedetto la bandiera di una nave.

Dopo un po' d'accademia circa l'abuso delle tombole, si riprese la discussione dell'ordinamento ferroviario con un discorso dell'on. Rubini cui fecero seguito quelli degli onor. De Nava e Sanporito.

In ultimo parlò ascoltatissimo il Ministro on Gianturco.

Nell'Ufficio di Presidenza.

Gli on. Gorio, Torrigiani e De Riseis, vicepresidenti della Camera, sono stati, come è noto, ricevuti ieri dal Re, insigniti del Gran Cordone della Corona d'Italia; l'on. Finocchiaro-Aprile, vice-presidente della Camera, è stato nominato Grande Ufficiale Mauriziano; gli on. Vicenzi e Rimedi, segretari, ricevettero la Grande Ufficiale della Corona d'Italia e Comendatore Mauriziano.

Notizie parlamentari

Gli Uffici nella riunione di ieri, ammessa alla lettura una proposta d'iniziativa parlamentare, hanno nominato commissari:

Riesame di linee e reti telefoniche esercitate dall'industria privata e ordinamento dell'arteria dei telefoni dello Stato: on. Santoliquido, Calliopi, Goglio, Conte, Gallino N., Saporito, Magna, Rizzo, Di Salvi e Santini.

Costituzione in comune autonomo della frazione di Bova Marina (iniziativa Larizza): on. Turco, Giuliani, Masoni, De Michetti, Farnari, Larizza, Rizzone e Casalo.

L'Ufficio III ha nominato il proprio Commissario per i disegni di legge, esaminati dagli altri uffici nella riunione di sabato.

Giunta militare.

Il presidente della Giunta militare ha oggi comunicato ai Commissari una lettera del ministro della guerra Viganò, che esprime avviso contrario allo stralcio dal progetto sul reclutamento delle disposizioni relative alle esenzioni ed alle operazioni di leva mandamentali.

Alla riunione d'oggi interverrà il ministro della guerra, e soltanto dopo averlo udito, la Giunta delibererà.

La Giunta, unanime nell'accettare la ridazione della ferma a due anni per lo armi a piedi, è divisa a maggioranza che per l'artiglieria e la cavalleria sia opportuno mantenere la ferma di tre anni.

Ministero Esteri.

Il marchese Imperiali, di ritorno dal congedo, ha ripreso ieri la direzione dell'Ambasciata d'Italia a Costantinopoli.

— Telegrafano da Berlino che il Cancelliere dell'Impero, Principe di Bulow, ha ricevuto ieri l'Ambasciatore d'Italia, comm. Pansa.

— Un ufficiale della Marina austriaca, dalle guardie di finanze era stato arrestato in territorio di Udine, perchè sospetto di spionaggio.

Essendosi constatato che le lastre fotografiche sequestrategli contenevano vedute di paesaggi di nessuna importanza strategica, l'ufficiale è stato rilasciato dall'arma dei reali carabinieri.

La situazione di Benadir.

Il Consiglio Coloniale nella seduta odierna esaminò e discusse la relazione della Commissione composta degli on. de Martino, Franchetti e Mazziotti sul progetto di convenzione per provvedere ai servizi postali e telegrafici nel Benadir: e, la convenzione testè firmata per iniziativa del loro considerazioni, ha all'unanimità deciso di fare propria la relazione, adottandola come parere del Consiglio.

In principio di seduta il presidente, on. Pompili, con parole di vivo rammarico, commemorò l'illustre senatore Carlo Mameli, ed il Consiglio, associandosi, gli ha dato incarico di renderei interpreti degli immutati sentimenti presso la famiglia del defunto.

Ministero Finanze.

Nell'udienza di ieri furono tra gli altri firmati i decreti concernenti l'applicazione della tassa di famiglia in provincia di Avellino: l'aggregazione del Comune di Marsciano alla agenzia delle imposte di Chieri ed il decreto che respinge il ricorso di Scotti Angelo per applicazione tassa sul valore locativo nel Comune di Angera.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Bonificamento dell'Agro Romano.

Presieduta dal comm. Simoni, direttore generale dell'agricoltura, si è radunata al Ministero di agricoltura la Commissione centrale di vigilanza per il bonificamento dell'Agro Romano, presenti gli on. Tomassini e Cutli, il marchese Di Rocca Giovine, i comm. Vanni, Venosta e Bolla, l'ing. Luca Rossi, il prof. Fracchia, il cav. Pavone ed il comm. Poggi, assistiti dai segretari prof. Lunardoni e Baldaccini.

La Commissione ha proseguito nell'esame delle proposte dei proprietari in relazione a quelle del Collegio degli esperti e dell'ufficio di bonificamento, e ha dato corso al rilascio di parecchi certificati per l'esonero dalla tassa sui bestiame.

Per 21 tenute sono state dettate le prescrizioni che saranno subito notificate ai proprietari a termini di legge; per le altre sono di già raccolti tutti gli elementi di tecnici incaricati e, alline di sollecitare il compimento di delicato lavoro interesse alla approvazione dei relativi progetti, il Comitato permanente della stessa Commissione di vigilanza seguiterà a radunarsi con la dimostrata alacrità ed eseguire gli accessi in campagna per la visita dei fondi da bonificare.

Per le piccole Cooperative e Mutue agrarie.

Il Ministro di Agricoltura, on. Cocco-Ortu, presentò ieri alla Camera un disegno di legge, modesto nelle proporzioni, ma importante per la grande utilità che ne deriverà alle piccole Società cooperative agricole ed alle Associazioni mutue di assicurazioni agrarie.

Con questo disegno di legge le Società cooperative agrarie di produzione, di vendita, di consumo, le Casse rurali e le Casse agrarie costituite in forma cooperativa, purchè non abbiano un capitale effettivo superiore alle lire 50 mila, sono affrancate dall'obbligo di pubblicare i loro atti nel « Bollettino ufficiale » delle Società per azioni; basterà che siano pubblicati, gratuitamente, nel foglio degli annunzi legali della provincia.

Alle dette Società cooperative sono concesse tutte le agevolazioni fiscali contemplate dalle leggi sulle tasse di registro e bollo, durante dieci anni dalla loro costituzione; ora potevano godeme soltanto nei primi cinque anni.

Sinora le Associazioni mutue di assicurazione per costante giurisprudenza amministrativa e giudiziaria, non potevano godere dei benefici che il codice di commercio e leggi speciali concedono alle Cooperative.

Col disegno di legge di quest'on. Cocco-Ortu tutti quei benefici vengono estesi alle Associazioni mutue di assicurazioni agricole contro la mortalità del bestiame, incendi agrari, grandine, geli, siccità, malattie delle piante, infortuni, ecc.) purchè non assumano rischi superiori alle lire 300 mila.

Così si elimina una grave anomalia che ora nel codice di commercio, favorendo una larga categoria di istituzioni che così grande vantaggio recano alla piccola e media agricoltura e che il Ministero di agricoltura efficacemente incoraggia con frequenti e frattuosi concorsi a premio.

Ministero Marina.

Le RR. navi: « M. Colonna » giunta a Mombasa, partita per Zanzibar - « Archimede » partita da Sellina per Zonguldah - « Ercole » uscita e rientrata a Taranto.

« Rimorch. 23 » giunto a Porto S. Stefano.

Informazioni estere.

Un transatlantico arenato.

(8) **New-York**, 28. — Il *Konig Wilhelme der Grosse* è stato rimesso a galla coi propri mezzi, senza avarie.

Terremoto

(8) **Tiflis**, 29. — Sono state avvertite stamane due violente scosse di terremoto.

Le onoranze a Garibaldi in Francia.

Parigi, 29. — Il Ministro degli Affari Esteri, Pichon, ha informato il Presidente della Lega franco-italiana della decisione del Consiglio dei Ministri che autorizza i garibaldini superstiti di Digione che si recheranno a Parigi il 13 luglio in occasione della inaugurazione del monumento a Garibaldi, a prendere parte alla rivista del giorno successivo.

Interverranno pure il generale Cassio, il colonnello Gattorno, il colonnello Bisi ed altri ufficiali garibaldini che combatterono a Digione.

AUSTRIA-UNGHERIA

Congresso dei cotonieri

Vienna, 29. — Il Congresso internazionale dei cotonieri ha terminato oggi i suoi lavori, proclamando Parigi sede del prossimo Congresso che sarà tenuto l'anno venturo.

RUSSIA

Pietroburgo 29. — Sotto la presidenza del Ministro del commercio si è riunita la Commissione che studia le questioni relative alla partecipazione russa dell'isola di Sakhalino.

La Commissione ha riconosciuto la necessità di permettere agli stranieri l'esercizio delle miniere del pesce, previo consenso dei Ministri del commercio, dell'agricoltura e delle finanze.

GRAN BRETTAGNA

Dublino, 30. — Un individuo appartenente alla setta dei mariuoisti ha sparato ieri sera due colpi di rivoltella contro il vescovo cattolico monsignor Jacsewski, che è rimasto illeso.

L'aggressore ha ferito poi il vescovo alla mano con una coltellata.

Il segretario del vescovo ha disarmato l'aggressore, che è stato arrestato.

Borse e Mercati

BORSE ESTERE

Parigi, 30	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
Rendita	franc. 3 % amm.	95 02	95 15	95 —
	» 3 % perp.	non quota.	103 10	103 10
	ITALIANA 5 %	non quota.	93 70	93 75
	Turca	93 25	93 10	93 25
	spagnuola	—	88 40	88 20
	russa nuova	—	—	—
	portoghese	—	94 95	91 88
	ungherese	—	102 50	102 —
	Banca di Parigi	1487 —	1485 —	1487 —
	Banca Ottomana	—	706 —	717 —
	Credito Fondiario	—	670 —	—
	Azioni Suez	—	4355 —	4360 —
	Lotti Turchi	—	153 50	153 —
	Ferrovie Rod. Merid.	—	720 —	728 —
	sull'Italia	—	99 —	99 —
Cambi	su Londra	—	25 13	25 13
	su Madrid	10 90	—	—
	sull'Argentina	—	—	—

Vienna, 30,			Londra, 30 Maggio		
	29	30		24	30
				chiusura	apertura
C. austr.	690 50	—	Consol.	84 1[2	84 5[16
Rendite	116 70	—	Italiana	102	102
Id. carta	97 95	—	Turca	93	—
Ungh. 4.	93 80	—	Russo 3%	64 1[2	—
» 3 1[2	82 55	—	Spagna	92 1[4	92 1[4
Rend. carta	79 15	—	Giappon.	88 1[2	88 1[2
Lire Ital.	95 50	—	Egiziano	100 1[4	100 1[4
C. Londra	240 75	—	C. Londra	31 1[4	31 1[4

Vers. alla Banca d'Inghilt. lire st. 7,000. Rit. 56,000

Berlino, 30,			Sconto ufficiale	
	29	30		
Ital. cont.	103 25	103 25	SAGGIO	
f. mese	—	—		
Az. Meridr.	144 25	144 25		
» Medit.	86 25	—	Italia	5 per 0[0
Obbl. ferr.	—	—	Francia	3 1[2 per 0[0
» 3 1[2	69 60	69 60	Inghilterra	4 per 0[0
» Merid.	69 90	—	Germania	5 1[2 per 0[0
» Roma	—	—	Austria	4 per 0[0
» Medit.	—	—	Belgio	4 per 0[0
Rubio	214 60	215 —	Spagna	4 1[2 per 0[0
C. Italia	—	82 20		

PIATTI LUIGI gerente responsabile

CENERENTOLA HA SOGNATO

Romanzo di MARIA STELLA

IV.

Le delizie del Commendatore.

— Cosa fa la mamma? le domandò piano, vedendo, per associazione di idee, dal ricordo della nuora, allo sgarbo che aveva fatto.

— Cosa vuoi che faccia? legge romanzi, dorme, s'inietta morfina. Altre due bottiglie ha ordinato.

— Non so dove arriveremo — soggiunse il padre.

— Senti, mormorò Laura, dopo un momento di silenzio. — *Essa* vuole imporre a Florentina di sposare il commendatore. Ti pare una cosa morale? Devi impedirlo a qualunque costo!

— Io? — ripetè egli con una risata amara — Che cosa conto in casa? chi pensa a consultarmi? L'unica cosa che posso fare è di dissuadere Florentina.

— Dissuadila, dissuadila! ho tanta paura che finisca coll'acconsentire! mamma non la vuol bene punto. Ah, se non avessimo te!

Lo strinse a lungo, sospirando, tra le braccia, poi, lisciandogli le gote, prese a dirgli in tono carezzevole:

— Babbo carino, babbo gentile, babbo, tesoro della bimba sua.... bisogna che tu mi faccia una promessa — e tacque un momento, quindi pian piano riprese: — fu non devi fare più così tardi. come stanotte... non devi andar più al Giardino Margherita.

— Oh! oh! che sono codeste insinuazioni?

— Non avertene ha male, non inquietarli babbino... stanotte a avuto tanta pena, non ritornavi più!

— Un caso.

— Un caso che deve essere l'ultimo, babbo.

— Ma infine, cosa credi che sia un caffè concerto? quattro ragazzine che cantano, insieme ai cani ammaestrati.

— Non è questo, non è questo, sono le liquorerie che mi fanno paura.

Egli non disse nulla e si mise a battere il suolo con un piede. Quelle esortazioni figliali lo intenerivano; Laura lo sentì vigilato e parlarle con voce commossa.

— Senti cara, puoi farti un'idea esatta delle occupazioni d'ufficio? Bene, ti dirò io. Sei ore di fatica assidua, che i compagni negligenti fanno a gara per rendere più gravose. Mai una soddisfazione di amor proprio, mai un fiscarico piacevole; sempre lo stesso lavoro lento, convenzionale, uniforme, come quello di ieri e di ieri l'altro, e come quello che sarà domani, doman l'altro e tutta la vita.

Si cesce la sera storditi, sfiaccolati, coll'unico desiderio d'un po' di pace. Molti trovano una famiglia ordinata, affettuosa, la quale cerca di far dimenticare al padre al marito, al fratello la via crucis amara che dovettero percorrere, alcuni altri, ed io sono del numero, trovano a casa il disordine, il pettegolezzo, la noia e qualche volta l'umiliazione.

— Povero papà, sussurrò Laura, povero papà. Che si fa allora? ci si pente a calde lagrime, d'aver contratto un'unione sbagliata, d'aver messo al mondo esseri a cui non si può impartire, come si vorrebbe, un'educazione completa, nè si possono dare sempre buoni esempi. Si soffre di non poter sottrarre queste anime care alla noia della casa, al malcontento, ai desideri irraggiungibili che lo studio, o più ancora la malignità altrui, hanno loro insinuato. Non rimane allora conforto che quello di rassegnarsi, ma spesso ci si stanca e si va a soffocare altrove il disgusto ed il rimpianto.

— Ho capito, ho capito, disse Laura e non tentò di pergere al padre i conforti banali che si prodigano in simili casi e che sono perfettamente inutili.

Vedeva in modo preciso le origini di tutte le dissonanze morali nella famiglia e vedeva pure, che ciò era senza rimedio e che nessuno di loro sarebbe stato felice. Il biasimo per sua madre si accentuava ed essa lo sentiva ingrandire e prendere il carattere dell'avversione.

— Come esprimi bene quel che passa anche in noi, disse stringendo con forza le proprie mani. Ci compatisci, non è vero? Perchè, vedi, babbo, Florentina, Anita, io, non abbiamo proprio nulla che ci consoli, che ci rianimi, che ci renda desiderabile la vita. Sono stata felice soltanto in tuo paese. Qui a Roma mi pare d'essere un uccellino senza ali, un uccellino che cammina nella folla, con la paura continua d'essere schiacciato. Mi manca il sole, mi manca il cielo, mi manca l'aria. Mamma non è una mamma come le altre. La religione ci è stata insegnata appena, al pari della geometria, della cosmatlrica e di altre cose superflue. L'amore... ah! l'amore è un sogno così alto e così lontano, che non rinsciremo mai ad afferrarlo.

« Il contatto aspro con la realtà della vita, ci ha strappato ogni germoglio d'illusione, è vero, ma ci ha reso più ambizioso e più esigenti. Possiamo rinunziare alla sostanza, non all'apparenza. Possiamo fare a meno del sentimento non della forma, della ricchezze, non del lusso, del matrimonio, non del piacere d'essere corteggiate.

« Siamo refrattarie a qualunque sacrificio. Se un uomo innamorato di noi ci domanda di rinunciare, per amor suo, ai nostri segni di libertà e di ricchezza, diciamo di no. Così, così, sono stato tanto crudele con Federico!

— Federico? chi è Federico?

— E' Passini, babbo, quell'amico del Masnceo, che è partito per la Sicilia.

— Ma che, forse... c'era un'intesa fra voi?

— Sì, papà; da due anni!

— E io che non m'ero accorto di nulla!

Laura. Voleva sposarmi e condurmi nella sua famiglia. La miseria mi ripugnò e all'ultimo momento rifiutai. Come sono stata egoista! ho cagionato un dolore all'unica persona che mi voleva bene! col essa piange, dicendo queste, perchè in buona fede riovocava quel grande amore di cui aveva dubitato sino a pochi giorni prima.

Continua.

VINO PROTTO

SCIROPPI e LIQUORI PROTTO

DITTA GIACOMO PROTTO

ROMA

Magazzini: S. Pantaleo 60-61

Linee Postali Italiane per le Americhe

Servizi celeri combinati fra le Società

Navigazione Generale Italiana

E

La Veloce

Partenze settimanali da Genova e New-York

con approdi a Napoli ed a Palermo

SERVIZIO CELERE

con partenza settimanale da Genova per Barcellona, Isole Canarie, Montevideo, Buenos Ayres, viceversa

Partenze da Genova ogni Giovedì.

Partenze da Buenos Ayres ogni Mercoledì.

Servizi Postali Speciali della Società « La Veloce »

LINEA del BRASILE

Partenze mensili da Genova per Rio Janeiro e Santos con approdi a Napoli e Tenerife ed eventuali a Barcellona e San Vincenzo.

LINEA dell' AMERICA CENTRALE

Partenze da Genova ogni 5 o 6 ogni mese per Porto Limon e Colon, toccando Marsiglia, Barcellona e Tenerife, viceversa, ecc.

Piroscafi rapidi, eleganttissimi espressamente costruiti.

Illuminazione a luce elettrica - Trattamento di prim'ordine

Per informazioni ed acquisto biglietti rivolgersi in Roma all'Ufficio Passeggeri delle sime Società al Corso Umberto I°, n. 419-421 (Angolo via Tomacelli)

N. B. — Inserzioni del presente annunzio non espressamente autorizzate dalla Società NON VENGONO RICONOSCIUTE.

Servizi Postali Speciali della "Navigazione G. Ital.,,

per ADEN, BOMBAY, HONG-KONG, LA SORIA, MASSAUA, ecc.

Biglietti a itinerario combinato a scelta dei viaggiatore a prezzi ridottissimi sui percorsi delle principali Linee Mediterranee della Società: Egitto, Turchia, Grecia, Malta, Tunisia, Tripolitania.

Servizio giornaliero fra Napoli e Palermo fra Civitavecchia e Golfo Aranci, le isole toscane, ecc.

SAPONE AMIDO BANFI

Marca Gallo **Nuova Invenzione**

Superiore ai più fini saponi esteri, il preferito dalla nobiltà italiana. — Usato da tutti per le sue qualità speciali e chimitabili. — Si vende ovunque a cent. 20 - 30 - 50 al pezzo profumato e non profumato.

AMIDO BORACE BANFI

Marca Gallo di **Parma Mondiale**

Con esso chiunque può stirare a lucido. Conserva la biancheria.

La SETA SVIZZERA è la MIGLIORE!

Chiedete i campioni delle nostre novità per primavera ed estate per abiti e camicette: **Echizzo, Taffetas lustré, Louisine, à jour, Mousseline** di cm. 120 di altezza da L. 1,25 al metro, in nero, bianco, a colori unili e varicinti, come pure **abiti e camicette di battista, ricamati.**

Non vendiamo che stoffe di seta pura, solide e garantite **direttamente ai privati franco dazio e porto a domicilio.**

SCHWEIZER & C°., Lucerna M 26 (Svizzera)

Esportazione di seterie. Fornitori di Case Reali

SOCIETÀ ITALIANA PER LE SALINE ERITREE

Capitale Sociale L. 1,500,000 — Versato L. 1,300,000

AVVISO DI CONVOCAZIONE.

L'Assemblea ordinaria dei Soci è convocata per il giorno di venerdì 5 luglio 1907, alle ore 15 nei locali sociali, situati in Roma — Corso Umberto I., N. 374 — col seguente ordine del giorno:

1° - Relazione del Consiglio di Amministrazione, e comunicazioni diverse.

2° — Relazione dei Sindaci, e approvazione del Bilancio chiuso al 31 dicembre 1906.

3° - Nomina di tre Sindaci effettivi e di due supplenti.

4° — Fissazione del compenso ai Sindaci per l'esercizio 1907.

Per poter intervenire all'Assemblea i sigg. Azionisti, dovranno depositare le loro azioni a tutto il 30 giugno 1907, presso il Credito Italiano - Sede di Roma - Genova - e Milano - che rilascierà loro un certificato di deposito che essi presenteranno per essere ammessi all'Assemblea.

Nel caso che l'Assemblea non riuscisse valida per insufficienza di Azioni rappresentate, questa resta fissata in 2ª convocazione per il giorno successivo sabato 6 Luglio alla medesima ora, e nel medesimo locale.

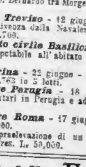
Roma 31 maggio 1907.

IL CONSIGLIO D'AMMINISTRAZIONE

Gabinetto Magnetico D'AMICO

PER CONSULTI DI MAGNETISMO

AVVISO INTERESSANTE



Chi desidera consultare di presenza o per corrispondenza, per qualunque argomento d'affare che possa interessare, fa d'uopo che scriva le domande e il nome e le iniziali della persona interessata. Nel rispondere, si darà, con tutta sollecitudine e seguendo la verità, un esatto responso, il risposto, il quale comprenderà tutte le spiegazioni richieste ed altre che quanto sarà possibile di potersi conoscere. Per ricevere il consulto devesi spedire per l'Italia L. 3,50 e se per l'estero L. 6,— entro lettera raccomandata e in cartolina-vaglia e dirigersi al Prof. **Pietro d'Amico**, Via Solferino, 13 - **Bologna.**

Ascensori Falconi

Carlo Moleschott

(Via Volturno 58)

ROMA

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni degli avvisi non si fanno a giorni alternati ma consecutivi.

TARIFFA

Corrispondenze

25 parole L. 1, ogni parola in più, 5

25 parole L. 1 — **I Categoria** — Inspirati 25 Cent. Sociali

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite stabili, terreni, oggetti di valore, ricerche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banchi pretisti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti e mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole C. 75 — **II Categoria** — Inspirati 25 Cent. Sociali

Questa categoria comprende tutti gli avvisi di vendita di commestibili, vino, carbone, terraglie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarte, calzature, ecc.

25 parole C. 50 — **III Categoria** — Inspirati 25 Cent. Sociali

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe come: traduttori, commessi, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi diversi, ecc.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 20 per cento.

L'AMMIS.

Banca Commerciale Italiana

SOCIETA' ANONIMA

Capit. L. 105,000,000 interamente versato - Fondo di riserva ordinario 21,000,000

Fondo di riserva straordinario 12,961,450.94

Sede centrale: MILANO

SEDI E SUCCURSALI: Alessandria, Bari, Bergamo, Biella, Bologna, Brescia, Busto Arsizio, Cagliari, Carrara, Catania, Ferrara, Firenze, Genova, Livorno, Lucca, Messina, Napoli, Padova, Palermo, Parma, Perugia, Pisa, Roma, Saluzzo, Savona, Torino, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Servizio CASSETTE FORTI (Safes) e CASSE FORTI (Coffres-forts)

per la custodia di **Titoli, Documenti, Oggetti preziosi** ecc. in locale apposito protetto da doppia corazzatura di acciaio e rispondente sotto ogni rapporto ai più ampi requisiti di sicurezza.

Le Cassette e Casse forti portano serrature speciali che non funzionano se non col concorso temporaneo dell'Abbonato e dell'incaricato della Banca.

All'Apparecchio che copre la serratura l'Abbonato può applicare un lucchetto suo proprio.

L'Abbonato ha facoltà di rilasciare delegazione per l'uso della cassetta o cassa forte.

Gli abbonamenti si fanno anche al nome di due persone.

CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

PERIODI	PREZZI DELLE CASSETTE piccole	medie	grandi
per 1 mese L.	4	6	10
per 3 mesi »	8	12	20
per 6 mesi »	12	18	30
per 1 anno »	20	30	45

Prezzi delle Casse Forti: un mese L. 20, tre mesi L. 35, sei mesi L. 55, un anno L. 90

Per la custodia di oggetti di grandi dimensioni, come: BAULI, CASSE, PACCHI, VALIGIE, contenenti ARGENTERIE, OGGETTI d'ARTE, DOCUMENTI, VALORI, ecc. la Banca ha istituito uno SPECIALE SERVIZIO di CUSTODIA in altro apposito locale pure corazzato e costruito secondo i più recenti sistemi di sicurezza.

SUONERIE ELETTRICHE

Suonerie		Tasti porcellana		Pile Leclanche		Quadri		Fili conduttori	
Continu. 6 L.	2.45	liscı . . . . L.	0.30	centim. 14 L.	1.60	3 Numeri L.	11.75	7/10 . . . . L.	4.—
» 7 »	2.80	dilettati ero »	0.50	» 16 »	1.80	6 » »	15.50	9/10 . . . . »	5.—
» 8 »	3.20	legno . . . »	0.50	» 18 »	2.20	8 » »	25.—	9/10 . . . . »	5.81
» 9 »	3.75	» . . . . »	0.30	» 21 »	2.75	10 » »	28.50	12/10 . . . . »	6.—
» 10 »	4.75	Perelle . . . »	0.45	secche		12 » »	32.—	*Cordoni di seta*	
» 12 »	6.—			»	4.50			al metro . . L.	0.62

TARIFFE E CATALOGHI GRATIS A RICHIESTA — TELEFONO N. 1564

Impianti, Forniture e manutenzioni

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Per il Pubblico

CALENDARIO.

VENERDÌ 31 maggio 1907 - Petronilla

Leva il Sole alle ore 4,16 m. - Tramonta alle 7,35 s.
Leva la Luna alle ore 11,42 s. - Tramonta alle 8,29 m.
L'Ave Maria suona alle ore 8.

BOLLETTINO METEORICO.

Osservazioni del 30 Maggio 1907 - alle ore 8

In Europa.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	2.8	coperto	Nizza	16.0	3/4 coper.
Amburgo	7.0	1/2 coper.	Zurigo	12.0	coperto
Vienna	12.0	1/2 coper.	Costantin.li	17.0	sereno
Madrid	15.5	sereno	Malta	18.6	3/4 coper.
Parigi	11.3	sereno	Atene	24.7	3/4 coper.

In Italia.

CITTÀ	Temp. ore 8	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore. mass.	min.
Genova	18.0	coperto	calmo	21.6	16.2
Torino	16.7	1/2 coperto	—	19.1	15.3
Milano	17.8	coperto	—	20.5	16.0
Venezia	20.0	coperto	legg. mosso	?	?
Bologna	17.0	piovoso	—	25.0	17.0
Ravenna	18.0	piovoso	—	24.5	14.6
Ancona	18.2	piovoso	molto agit.	24.1	17.0
Firenze	16.0	piovoso	—	27.2	15.2
ROMA	16.4	piovoso	—	27.5	15.3
Bari	18.6	1/2 coperto	calmo	27.6	16.6
Napoli	17.6	1/2 coperto	mosso	26.3	15.6
Caggiano	14.3	coperto	—	23.0	10.0
Tiriolo	17.5	coperto	—	26.1	10.0
Palermo	20.8	1/2 coperto	legg. mosso	24.2	14.8
Messina	19.8	1/2 coperto	calmo	25.6	17.4
Cagliari	17.6	coperto	legg. mosso	25.1	14.8

Previsioni: cielo nuvoloso con pioggie; venti moderati o forti settentrionali al nord, interno a ponente altrove; mare agitato.

A Roma.

Regio Osservatorio del Collegio Romano

Il Barometro è ridotto a 0 si mare. L'altezza della stazione è di 50,66. Barometro a mezzodì 756,5. Termometro centig. *massima 19.4 minima 15.3.*

Umidità relativa 75 assoluta 11.61. Vento a mezzodì: W.

Stato del cielo: coperto.

Solarada.

Non mai secondo chi si *primiero*
Grazioso insetto hai nell'*interno*.

Spiegazione del passatempo precedente:

ORGANO - ONAGRO

Aste, Appalti e Concorsi.

Provincia di Grosseto - 10 giugno - Inalvazione del torrente Ioiro in Manni. Pres. L. 115,000.

Ministero Marina - 12 giugno - Provvista di tubi refrigeratori di ottoni per condensatori. Pres. L. 245,595

Economato Generale - 5 giugno - Fornitura di registri-bollettari per le direzioni delle poste e dei telegrafi. Pres. L. 40,000.

Ministero LL. PP - 22 giugno - Manutenzione tronco S. N. Carsica fra la prov. di Udine e la località Acque Rosse. 1907-1912. Pres. compl. L. 272,500.

Idem del Piccolo S. Bernardo tra Morgex e Pré-Saint-Didier. Pres. L. 217,291.

Prefettura di Treviso - 12 giugno - Sistemazione - argine destro del Limegna dalla Navalestra al ponte delle Tezze. Pres. L. 84,708.

Commissariato civile Basilicata - 18 giugno - Condotta acqua potabile all'abitato di Viggiano. Pres. L. 68,500.

Ministero Marina - 22 giugno - Provvista di tubi di rame. Pres. L. 50,745 in 2 lotti.

Genio militare Perugia - 18 giugno - Mantenimento fabbricati militari in Perugia e adiacenze. 1907-1910. Pres. L. 60,000.

Genio militare Roma - 17 giugno - Mantenimento fabbricati militari in Roma. Pres. L. 240,080.

— 8 giugno - Sopraelevazione di un piano del padiglio militare di Roma. Pres. L. 50,000.

Orario delle Ferrovie

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli							
	0.3	7.	2.10	10.50	12.30	16.55	19.
Pisa-Torino	0.—	8.	8.30	14.40	20.40	21.15	21.5
Pisa-Modane	0.—	8.	8.30	14.40	20.40	21.15	
Foligno-Ancona	6.10	9.—	12.—	16.30	22.10		
Firenze-Milano		9.—	16.25	14.35	22.40		
Grosseto	2.30	11.30	17.30				
Tivoli-Avezzano	7.30	9.40	11.50	17.—			
Tivoli	6.43	7.43	9.43	11.43	13.43	15.43	17.43
Civitavecchia	5.20		13.30				
Frascati	6.40	9.30	15.—	20.6			
Velletri-Terracina	5.45	8.20	16.—	19.4			
Velletri	6.43		17.43				
Ronciglione-Viterbo	6.40	11.30	15.15	20.6			
Fiumicino	5.45	8.20	16.—	19.4			
Mandela-Subiaco	7.30		17.—				

ARRIVI dalle linee di

Napoli	8.20	8.55	9.	13.10	14.15	17.47	20.5
Torino-Pisa	6.45	7.25	9.40	10.20	16.30		20.40
Milano-Pisa	6.45	7.25	9.40	10.20	16.30		20.40
Ancona-Foligno	7.	11.40	14.40		16.30	22.10	22.35
Milano-Firenze	1.20	15.5		19.20		21.10	
Grosseto		11.20					22.40
Avezzano-Tivoli		8.35	11.30				
Tivoli	6.5	8.55	11.55	17.20		20.47	
Civitavecchia	7.15		19.50			20.47	
Frascati		8.40	13.1	17.26		19.38	
Terracina-Velletri	8.30	9.43	15.40				20.55
Velletri		9.43	15.40				20.55
Viterbo-Roncigliono	8.28	12.45	17.54				21.18
Fiumicino	8.27	11.20					20.58
Subiaco-Mandela		9.58	13.30			20.47	

N. B. — I treni delle 3.43 e delle 20.50 per o da Fiumicino fanno fermata alla stazione di San Paolo.

36 (I biglietti ferroviari per tutte le linee si vendono agli identici prezzi della Stazione nell'Ufficio viaggi dell'Agenzia Specializzata nel Movimento dei Forestieri al Corso Umberto I. N. 372-373 di fronte ai Magazzini Bocconi, Palazzo del Credito Italiano.

36 Servizio gratuito di informazioni — Servizi di Navigazione e di Cambio).

Marina-Albano - Partenze da Roma: Ore 7.16 - 9.40 - 12.25 - 14.50 - 17.30 - 19.10 festiale - 21.18 festivo.

Albano-Marina - Partenze per Roma: Ore 6.— - 8.— - 10.— - 12.50 - 16.19 - 18.51 - 20.58 festiale - 21.42 festivo.

Anzio-Nettuno — Partenze da Roma: Ore 6.45 - 9.25 - 13.5 - 17.25 - 19.5 - 12.25 festivo.

Nettuno-Anzio — Partenze per Roma: Ore 6.18 - 11.32 - 17.35 - 20.— festivo.

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

ROMA-FRASCATI

Roma (Termini) partenze: 6.2 - 7.47 - 9.32 - 11.17 - 13.2 - 14.47 16.32 - 18.17 - 20.2 - 21.47

Da Frascati arrivi a Roma: 7.20 - 9.5 - 10.50 - 12.35 - 14.20 16.7 - 17.50 - 19.05 - 19.35 - 21.50 - 23.3

ROMA-GENZANO

Roma (Termini) partenze: 7.2 - 8.37 - 9.47 - 10.32 - 12.17 - 14.2 15.47 - 17.32 - 19.17 - 21.2 (quest'ultimo fino a Genzano)

Da Genzano arrivi a Roma: 8.20 - 9.5 - 10.50 - 11.35 - 13.20 15.50 - 17.5 - 18.50 - 20.35 - 22.20

FRASCATI-GENZANO e viceversa.

Frascati (partenze): 8.45 - 10.50 - 12.15 - 14 - 15.45 - 17.20 18.15 — (Uno a Grottaferrata) 21 - 22.10

Genzano (arrivi): 9.30 - 11.35 - 13.— - 14.45 - 16.30 - 18.5 - 19.— 19.50 - 19.5 - 20.30 (le ultime due corse terminano a MARINO

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA

Roma	p.	6.—	8.30	11.feat.	15.50	
Prima Porta	p.	6.40	10.2	11.42	16.32	
Civita Castellana	a.	8.54	12.13		18.24	
Civita Castellana	p.	5.54		15.25		17.42
Prima Porta	a.	8.8	15.38feat.	17.41		19.56
Roma	a.	8.53	17.2P.M.	18.25		20.45

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma	p.	—	5.50	—	9.30	13.30	—
Bagni	a.	—	7.30	—	10.44	15.—	—
Tivoli	p.	—	—	—	10.44	15.15	—
Tivoli	p.	5.45	7.55	—	—	11.38	16.10
Bagni	a.	6.31	8.35	—	—	12.4	16.52
Roma	a.	7.55	9.51	—	—	13.15	17.30

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, ed altri oggetti da vendere, cercate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercato è sempre il vostro Avviso Economico del Popolo Romano.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Per comunità religiose o collegio vendesi tasi vasto terreno con fabbricato e cappella nella provincia di Roma presso il Santuario di Genazzano. Scrivere Romolo 38 fermo posta. 730

Da vendere 9 villini in Prati di Castello da L. 75.000 a L. 200.000

2 case sul Lungo Tevere (Presso P. Cavour) L. 150.000

Fornace - Valli dell' Inferno L. 135.000

Casa in via Monte Giordano L. 35.000

Casa in via Candia (35 appartamenti) L. 200.000

Area fabbricabili sul Viale della Regina e in via Nomentana (Da convenirsi.)

Area presso il Lungo Tevere Cenci m.q. 1.100

L. 75 al m.q. — Area presso Viale Manzoni m.q. 11.000 a L. 53 m.q. — Area presso Castel S. Angelo m.q. 1.420 a L. 40 mq.

Trattative: **F. Severi** — P. Colà di Rienzo 85, dalle 7 1/2 alle 8 1/2 dalle 14 alle 16.

Tipografi Vendesi macchina Koenig & Bauer « Liberty » a pedale e motore, luce cauto tetale 62.44 1/2. Altra Vedesi lavorare Tipografia squarci, Mercede 70, Roma. 734

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 1 — In più di 25 Cent. 5 cadauna

San Vito Romano si affitta un vasto appartamento signorile adatta per collegio e comunità. Per trattative rivolgersi a piazza Costaguti 16 p.o Le dalle 12 alle 14. 697

San Vito Romano affittasi villino di n. 8 camere e cucina e abeti. Per trattative rivolgersi Piazza Costaguti 16, 2.o p. dalle 12 alle 14. 700

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Lezioni di pianoforte di distinta pianista S. Cecilia a soli cent.50 cad. Prefericrebbo quartieri alti. Scrivere F. G. Ufficio pubblicità " Popolo Romano ,, 713

Signorina distinta di ottima famiglia, sione di casa, abile nei lavori domestici e femminili, cominciando il tirocinio, desidera occuparsi presso signora o famiglia ove occorresse persona capace di curare l'azienda. Non ha difficoltà a viaggiare. Scrivere ad ufficiopubblicità Mailà, Rivolgere giovedì 1. 2. via Aurora 15. 740

Signorina da lezioni di pianoforte anche a domicilio. Rivolgersi Viale della Regina 41 2 int. 26.

Signora vedova ottima famiglia, pratica fresi governo famiglia oppure di compagnia presso signora o signorina. Rivolgere lettere: Ippolito, 7. 7. Via Ripetta 246.

Signorina diplomata, conoscenza perfettamente il francese, abilissima lavori femminili, già insegnante presso private famiglie, accetterebbe istruire fanciulli o signorine, anche accompagnarle e dirigendone educazione intera giornata. Dirigersi via Coppelle 28, ultimo piano, prima porta a sinistra.

Studio legale amministrativo Roma, via dell' Anima n. 55 avv. Carlo Lanza. Ricorsi di ogni genere, Impiegati governativi e Comunali, questioni d'imposta, elezioni politiche, Fondo Culto, Debito Pubblico, stato civile, ecc.

Distinta signorina che conosce Pinglese, francese, già lezioni di canto e lezioni di lingua italiana e francese, in casa propria o a domicilio. Rivolgersi in via Aurora N. 45 Scala B. int. 12. 704

Per allieve di canto La signora Natalia distinta artista ben nota, avendo deciso di abbandonare l'insegnamento del canto, accetta di istruire alcune allieve, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 5, 2.o piano. 98

Distinta signorina Alta Italia di famiglia in Roma, via Babuino 114 piano 2.o accetterebbe alcune signorine a domicilio. Scrivere Normalie di Genova, da 8 mattino alle 2 pom. Insieme e ripetizioni elementari e di pianoforte, a in casa propria che a domicilio sugli alunni. 213

D'AFFITTARE

Camera mobiliata presso piccola famiglia, esposta a mezzogiorno. (per impiegato o persona quieta) via Castello, Rivolgersi all'Ammin. del « Popolo Romano ,, 779

D'affittarsi camera ben mobiliata a via Genova N. 29 int. 6, e volendo anche pensione. 67

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non ci pervengono almeno per le 5 pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo. Indirizzare lettere e vaglia all'Amministrazione.

Stabilimento del POPOLO ROMANO
arta della Meridionali - Inchiostri Lorilleux Bertgen-Wit C